N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
1	Efficienza amministrativa	**Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**	**1.**D.L. 78/2010 (L. 122/ 2010) art.49 co. 4-bis (che sostituisce l'art.19 L.241/1990) **2.** Art. 6 D.L. 138/2011 (L. 148/2011) Artt. 1 e 2, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) 3. DLGS 126/2016 DLGS 222/2016	**1. DL 78:** Riduzione oneri amministrativi con l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). Rispetto alla precedente DIA (Dichiarazione di Inizio Attività), la SCIA consente di iniziare immediatamente l'attività senza aspettare il decorso del termine di 30 giorni. **2. DL 138:** Liberalizzazione in materia di segnalazione certificata di inizio attività, denuncia e dichiarazione di inizio attività e ulteriori semplificazioni. **DL 5:** Previsione generalizzata di poteri sostitutivi facilmente attivabili a richiesta dei privati in caso di inerzia dell'amministrazione, con conseguente previsione di responsabilità dirigenziale, disciplinare e contabile per chi ha posto in essere il comportamento omissivo. Attestazione della SCIA da parte di tecnici abilitati, solo ove necessario (*cfr. misura n. 4 area: Mercato dei prodotti e concorrenza*). **3. DLGS 126:** reca una disciplina generale applicabile alle attività private soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).Il DLGS si applica anche all'edilizia (*cfr. misura 17*). Spetterà a successivi decreti legislativi l'individuazione delle attività oggetto di mera comunicazione, di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessaria un'autorizzazione espressa. Si rimanda a decreti ministeriali l'adozione di moduli unificati e standardizzati che definiscono i contenuti tipici delle istanze, segnalazioni o comunicazioni. Dell'avvenuta presentazione delle istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata, anche in via telematica, una ricevuta che costituisce il termine di avvio del procedimento e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA o altri atti, il soggetto privato presenta un'unica SCIA allo sportello. Sono previste misure sostitutive in caso di inerzia per i vari livelli di amministrazione. **DLGS 222**: individuazione sia delle attività dei privati assoggettate ai quattro regimi amministrativi sotto indicati, che delle rispettive modalità attuative: - segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); - silenzio assenso; - comunicazione preventiva; - titolo espresso.	**1.DL 78** Senza effetti **2. DL 138** Senza effetti **DL 5:** Senza effetti **3. DLGS 126**: Senza effetti **DLGS 222**: Senza effetti	**3.. DLGS 126** (in attuazione art. 2, comma 1): vari decreti ministeriali (di concerto con Ministro semplificazione e sentita la Conferenza Unificata) per adozione moduli con contenuti standardizzati **DLGS 222:** **Previsto DM MIT** (in attuazione art. 1, c. 2): per adozione glossario unico (istruttoria in corso).	**1. 1. DL 78:** GU 125/2010 **L 122:** G.U. 176/2010, **2. DL 138:** GU 188/2011 **L 148/2011:** GU 216/2011 **DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **3. DLGS 126**: GU 162/2016 **DLGS 222**: GU 277/2016	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
2	Efficienza amministrativa	**Misure di efficientamento per l'organizzazione del sistema giudiziario**	**1** Artt. 37 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); **2**. D.Lgs. n. 155/2012, Art. 5 c. 4 e 8 D.Lgs. n. 156/2012 Art. 3 **3**. Art. 3-bis D.L. 150/2013 (L. 15/2014) **4**. DLGS n. 14/2014 Art. 18 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 1 c. 97, 526-530 L. n. 190/2014 Art.2 D.L. 192/2014 (L. 11/2015) **5. DL 83/2015** (L 132/2015) Art. 20, c. 1, let. a); art., 21 bis – 21 quinquies **L 208/2015** Art. 1 c. 617-618,768,771-773, 777-787 **DL 210/2015** (L. n. 21/2016) Art. cc. 2bis – 2ter **6.DL 168/2016** (L. 197/2016) Art. 1, 2-6, 8, 10-12 **L 232/2016** Art. 1 c. 14, 340-343, 372	**1 DL 98**: i capi degli uffici giudiziari dovranno stilare ogni anno un piano per affrontare il contenzioso pendente (da smaltire il 10 per cento dell'arretrato per essere virtuoso) con la definizione delle priorità da seguire e gli obiettivi da raggiungere. Il rispetto del piano sarà un elemento per la conferma dell'incarico direttivo. Gli uffici giudiziari potranno anche avvalersi di dottorandi, praticanti e iscritti alle scuole di specializzazione. Il contributo unificato sarà maggiorato del 10-20 per cento (anche nel processo tributario e del lavoro) per finanziare gli interventi urgenti per le spese di giustizia. **2. DLGS 155 e 156:** I decreti sono funzionali ad una riorganizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM e operano una razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie e degli Uffici dei giudici di pace. **3. DL 150:** i termini previsti dal Dlgs 155 sono prorogati di tre anni per i tribunali dell'Aquila e di Chieti, a causa di inagibilità. **4. DLGS 14:** contenente disposizioni integrative, correttive e di coordinamento dei DLGS 155 e 156 tese ad assicurare la funzionalità degli Uffici giudiziari. **DL 90:** La disposizione, in particolare: - sopprime dal 1/10/2014 le sezioni staccate di TAR aventi sede in comuni che non sono sedi di corte d'appello; - prevede entro il 31 dicembre la presentazione da parte del Governo alle Camere, di una relazione e un piano di riorganizzazione dei TAR, finalizzato alla razionalizzazione della spesa ed all'eventuale individuazione di sezioni da sopprimere; - prevede la soppressione del magistrato delle acque per le province venete e di Mantova e il trasferimento delle sue funzioni al provveditorato alle opere pubbliche competente per territorio. **L190:** La disposizione introduce l'obbligo di pagamento, da parte della parte istante o notificante, dei diritti e delle indennità di trasferta o delle altre spese di notificazione richieste agli ufficiali giudiziari, relativi alle cause e alle attività conciliative il cui valore non eccede la somma di € 1.033, attualmente esenti. Tali oneri attualmente sono a carico del bilancio dello Stato. I risparmi così maturati resteranno nella disponibilità del Ministero della Giustizia per assicurare la piena funzionalità degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. È previsto che, a decorrere dal 1°settembre 2015, le spese connesse al funzionamento degli uffici giudiziari vengano sostenute direttamente dall'amministrazione della giustizia. Si prevede l'emanazione di un regolamento da adottarsi al fine di individuare le necessarie misure organizzative a livello centrale e periferico. Per lo svolgimento dei nuovi compiti il Ministero deve prioritariamente far ricorso al personale delle Province, eventualmente in esubero. **DL 192:** prorogato al 31 maggio 2016 (da DL 210/2015) il termine entro cui il Governo deve presentare una Relazione e un Piano di riorganizzazione dei Tribunali amministrativi regionali. **DL 83:** Il provvedimento contiene diverse disposizioni, tra cui: -abrogazione dell'art. 18, c. 1, 1-bis e 2 del DL 90/2014, con riferimento alla riorganizzazione complessiva dei TAR e alla soppressione di alcune sezioni distaccate; - attribuzione di un credito di imposta in favore di coloro che nel 2015 hanno corrisposto un compenso ad avvocati abilitati ad assisterli in un procedimento di negoziazione assistita; -attribuzione di una borsa di studio ai tirocinanti che hanno completato il tirocinio formativo; -riqualificazione di personale specifico dell'amministrazione giudiziaria; -convenzione tra il Ministero e l'ANCI che consentirebbe agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi del personale comunale per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria. **L 208:** per attenuare l'impatto delle misure previste dal DL 83/2015 sulla gestione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, si prevede che, attraverso convenzioni, la gestione dei servizi di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, rimanga affidata ai Comuni mediante utilizzo di proprio personale, fino al 31 dicembre 2016. Per le procedure di trasferimento del personale delle città metropolitane e delle province presso il Ministero della giustizia, si prescinde dal nulla osta dell'ente di provenienza. La norma prevede un'ulteriore procedura semplificata di acquisizione di personale degli enti di area vasta da parte del Ministero della giustizia per un contingente massimo di 1.000 unità per il biennio 2016-2017. A decorrere dal 2016, sono previsti sia il credito di imposta per spese sostenute nei procedimenti di negoziazione assistita, sia la compensazione crediti per spese di giustizia vantati da avvocati: si consente ai professionisti che vantano crediti per spese di giustizia nei confronti dello Stato (onorari di avvocato, diritti e spese) non ancora saldati, di poterli compensare con le proprie posizioni debitorie per imposte, tasse ed IVA, nonché per il pagamento dei contributi previdenziali per i dipendenti mediante cessione, anche parziale, dei predetti crediti, entro il limite massimo pari all'ammontare dei crediti stessi. Previsti, infine, rimedi conseguenti alla violazione del termine di ragionevole durata dei processi.	**1. DL 98:** Previsti oneri in termini di maggiori spese (0,06 mln per ciascun anno del quinquennio 2011-2014) per Collegio dei revisori del Consiglio di Giustizia tributaria. **2. DLGS 155 e 156**: Senza effetti **3. DL 150**: previste maggiori spese per entrambi i saldi di 0,5 mln nel 2015, 2 mln annui nel biennio 2016-2017 e 1,5 mln nel 2018. **4. DLGS 14**: Senza effetti **DL 90:** Senza effetti **L190:** previste maggiori spese per entrambi i saldi di 200 mln annui, a decorrere dal 2016. **DL 192**: Senza effetti **5. DL 83:** Per entrambi i saldi previste maggiori spese per 2,6 mln nel 2015, 36 mln nel 2016. Per il solo indebitamento, previste maggiori entrate per 12,5 mln nel 2016. **L 208:** previsti per entrambi i saldi: - maggiori spese per 33 mln nel 2016 e 61 mln a decorrere dal 2017; –minori spese per ragionevole durata del processo per 2,7 mln nel 2016 e 9,1 mln a decorrere dal 2017; In termini di IND, previste maggiori entrate per 11,2 mln nel 2016 e per 22,3 mln a decorrere dal 2017. **DL 210**: Senza effetti **6. DL 168**: per aumento posti a concorso e riduzione tirocinio, previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 5,8 mln nel 2017, 6,2 mln nel 2018 e 3,2 nel 2019. Dagli effetti fiscali, previste maggiori entrate in termini di IND pari a 2,9 mln nel 2017, 3,1 nel 2018 e 1,6 nel 2019. **L 232**: Previste maggiori spese per 5,8 mln nel 2017	**2. DLGS 155**: **DM Giustizia** 18 aprile e 25 aprile 2013 (in attuazione art. 5 c. 4 e 8): rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura e del personale amministrativo degli uffici giudiziari **DLGS 156:** **DM Giustizia** 10 novembre 2014 (in attuazione art. 3): individuazione delle sedi di uffici di giudici di pace mantenuti. DM successivi individuano singole sedi da mantenere. Il DM è stato modificato con **DM Giustizia 19 aprile 2016** per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti. Anche il **DM Giustizia 27 maggio 2016** ripristina alcuni uffici del giudice di pace soppressi. Ulteriori modifiche con individuazione delle sedi da mantenere si ritrovano nei **DM 28 luglio, 16 agosto** e **28 settembre 2016** **DM 20 gennaio 2017** ulteriori modifiche per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti con esclusione dell'ufficio di Lacedonia. **DM Giustizia 20 dicembre 2016**: Differimento della data di inizio del funzionamento di alcuni uffici del giudice di pace ripristinati ai sensi del DM 27 maggio 2016. **DM Giustizia 29 dicembre 2016**: Integrazione dell'allegato 1, DM 20 dicembre 2016, concernente il differimento della data di inizio del funzionamento di alcuni uffici del giudice di pace, ripristinati ai sensi del DM 27 maggio 2016. **4. DL 90:** **Schema DPCM** (in attuazione Art 18, c. 3) per individuare le funzioni già esercitate dal magistrato delle acque da trasferire alla città metropolitana di Venezia e per individuare altresì le risorse umane e strumentali da assegnare alla stessa città (istruttoria in corso). **L. 190**: **DI Giustizia-MEF 4 maggio 2015** (in attuazione c. 529) per definire la metodologia di quantificazione dei costi standard. **DPR 18 agosto 2015, n. 133** (in attuazione c. 527-530): Regolamento sulle misure organizzative a livello centrale e periferico. A tal fine, stabilisce misure organizzative necessarie a dare attuazione al cambio di sistema relativo alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari a carico del Min Giustizia **5.DL 83:** **DI Giustizia-MEF** 20 ottobre 2015 (in attuazione art.21-ter) determina il numero e i criteri per individuare i soggetti che hanno svolto il periodo di perfezionamento per attribuzione della borsa di studio. - **DM Giustizia 23 dicembre 2015** (in attuazione art.21 bis c.2) stabilisce le modalità e la documentazione da esibire per la richiesta del credito d'imposta nei procedimenti di negoziazione assistita.	**DL 98:** G U 155/2011 **L 111:** GU 164/2011 **2. DLGS 155:** GU 213/2012 **DLGS 156**: GU 213/2012 **3.** **DL 150**: GU 304/2013 **L 15:** GU 49/2014 **4.** **DLGS 14:** GU 48/2014 **DL 90:** GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014 **L. 190:** GU 300/2014 **DL: 192**: GU 302/2014 **L 11:** GU 49/2105 **5. DL 83:** GU 147/2015 L.132/2015 **L 208:** GU 302/2015 **DL 210:** GU 302/2015; **L 21:** GU 47/2016 **6. DL 168**: GU 203/2016 **L. 197**: GU 254/2016 **L 232**: GU 297/2016	Medio	Racc. n. 6/2012- Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS. 2016 2° pilastro – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				DL 210: Proroga di 2 anni (fino al 31 dicembre 2018), il temporaneo ripristino delle sezioni insulari (in particolare, Ischia, Lipari e Portoferraio). Proroga il termine introdotto dal DL 192/2014 entro il quale il Ministero Giustizia approva la permanenza in attività degli uffici dei giudici di pace a richiesta degli enti locali. **6. DL 168:** introdotte diverse misure, tra esse: - i magistrati addetti all'ufficio del Massimario e del Ruolo (magistrati con funzioni di merito) possono essere impiegati eccezionalmente per comporre i collegi giudicanti, tanto civili quanto penali, della Corte di Cassazione al fine di rafforzare i presidi organizzativi necessari a un più rapido smaltimento dell'arretrato. Per far fronte alla carenza di organico negli uffici giudiziari di primo grado, sono previste misure straordinarie relative all'accesso al concorso per magistrato ordinario e riduzione del tirocinio da 18 a 12 mesi per i magistrati vincitori di concorso nel 2014 e 2015; - estesa la previsione di tirocini formativi presso la Corte di cassazione e la Procura generale presso la Corte di cassazione, stabilendo che l'attività di formazione degli ammessi allo stage sia condotta in collaborazione con il Consiglio nazionale forense nonché con le scuole di specializzazione per le professioni legali. - introdotta una nuova disciplina per la mobilità per magistrati e personale dell'amministrazione giudiziaria; - divieto di comando, distacco o assegnazione presso altre amministrazioni per il personale non dirigenziale del Ministero della giustizia, fino al 31 dicembre 2019; - previsto il trattenimento in servizio fino al 31 dicembre 2017 per coloro che non abbiano compiuto il settantaduesimo anno di età alla data del 31 dicembre 2016 e che sarebbero stati collocati a riposo nel periodo compreso tra la data predetta e il 30 dicembre 2017. - istituito l'ufficio per il processo amministrativo. **L 232**: proroga dal 31/12/2016 al 31/12/2017 la che consente agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi del personale comunale per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, nonostante il passaggio allo Stato delle spese di funzionamento delle sedi giudiziarie. Prorogato di un altro anno il periodo di perfezionamento dei "precari della giustizia". Assunzione di un contingente di personale amministrativo non dirigenziale per un massimo di 1.000 unità, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria.		**L 208:** **DI MEF-GIUSTIZIA 28 ottobre 2016** (in attuazione Art. 1, c. 777, lett l (3) per approvare i modelli di dichiarazione attestante la mancata riscossione di somme che i creditori vantano verso l'amministrazione debitrice. **DI MEF-GIUSTIZIA 15 luglio 2016** (in attuazione Art. 1, c. 780) stabilisce criteri, priorità e modalità per l'attuazione delle misure relative alla compensazione dei debiti fiscali con i crediti per spese, diritti e onorari spettanti agli avvocati ammessi al patrocinio a spese dello Stato					
3	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni amministrative per le imprese**	**1**. Artt. 5-6 L. 99/2009 Art. 25 DL 112/2008 (L.133/2008) Art. 49, c. 4-quarter) DL 78/2010 (L 122/2010); **2**. Art. 6 D.L. 70/2011 (L. 106/2011) Art. 13 e 14, c. 8-16 L. 183/2011; Art. 40 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Titolo I, Capo III, Sez. I, II, IV D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Artt., 34-41 e 45, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) **3**. Art. 31, c. 8-septies, art. 38 D.L. 69/2013 (L 98/2013) Art. 9 c. 2; c. 5 e c. 6 D.L. n 76/2013 (L 99/2013) **4.** Art. 19-bis DL 91/2014 (L 116/2014) **5**. **DLGS n. 151/2015** Art. 1 – 22 **L 124/2015** Art. 6 **6. DPR 194/2016**	**1**. **L 99:** nuovo quadro regolatorio e semplificazione degli obblighi delle imprese per installazione impianti **DL 112**: piano di riduzione degli oneri amministrativi e loro misurazione **DL 78**: Al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, anche sulla base delle attività di misurazione degli oneri amministrativi, il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle PMI **2**. **DL 70**: Semplificazione norme cui si devono adeguare coloro che vogliono installare nuovi impianti. Riduzione degli oneri e degli adempimenti amministrativi derivanti dalla normativa vigente. **L 183**: Semplificazione dei pagamenti e degli accertamenti delle violazioni all'obbligo di copertura assicurativa. **DL 201***:* Riduzione degli adempimenti amministrativi per le imprese: esenzione delle PMI dall'applicazione delle norme sulla *privacy* e altre disposizioni in materia di trattamento dei dati personali. Pubblicazione *on-line* dei documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi; minori oneri amministrativi nelle amministrazioni locali. **DL 5**: Il D.L. 'Semplifica Italia' contiene numerose disposizioni recanti semplificazioni a favore delle imprese in diversi ambiti: per esercizio attività, in materia di sicurezza, di controlli sulle imprese, di lavoro e ambiente. Semplificazioni relative all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza e per l'assunzione dei lavoratori extra-UE; modifica della legge sugli scioperi nei servizi pubblici. Tutti i pagamenti all'INPS, a partire dal 1° maggio, dovranno essere effettuati con mezzi telematici. Modifiche alle licenze rilasciate per attività di recupero stragiudiziale dei crediti e nuova disciplina dei controlli sulle imprese. Disposizioni sull'attività di revisione contabile prevista per le società. Semplificazione delle procedure per il trattamento dei dati personali. **3.DL69**: per l'esercizio dell'attività d'impresa di spedizione non vi è più obbligo della licenza di pubblica sicurezza. Attuata inoltre semplificazione (esenzione dalla presentazione dell'istanza preliminare) degli adempimenti di prevenzione incendi per i soggetti responsabili delle c.d. nuove attività. **DL76:** più semplice e trasparente procedura di rivalutazione delle ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. Altre disposizioni per lo snellimento e la semplificazione delle procedure di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro, e disposizioni riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro. **4.DL 91***:* Nuove disposizioni per l'Agenzia per le imprese, tra cui: - Sostituzione nei controlli, nelle dichiarazioni e nelle attività istruttorie le amministrazioni pubbliche competenti, sia nei procedimenti automatizzati che in quelli ordinari. - Definizione delle attività dell'Agenzia per il supporto organizzativo e gestionale allo svolgimento della conferenza di servizi. **5.DLGS 151:** (in attuazione L.183/2014 art. 1, c. 5 e 6): il Titolo I contiene disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure, tra cui in materia di**:** **-** inserimento dei disabili (cfr. *misura 12 - Lavoro e pensioni*); - costituzione e gestione del rapporto di lavoro, salute e sicurezza, etc. (cfr. misura 53 *Lavoro e pensioni* -); -salute e sicurezza; -revisione del regime delle sanzioni. **L124:** In relazione all'autotutela, la legge modifica i poteri dell'amministrazione nei confronti dei privati in seguito all'avvio dell'attività. In particolare, l'articolo modifica la disciplina della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) con riguardo ai poteri dell'amministrazione nei confronti dei privati in seguito all'avvio dell'attività. È specificato l'obbligo dell'amministrazione di motivare l'invito a regolarizzare l'attività e sono tipizzate e limitate le determinazioni che l'amministrazione può adottare in via di autotutela. **6. DPR 194:** **reca regolamento per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi.** Si prevede una semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi (autorizzazioni, licenze, permessi o nulla osta, etc) riguardanti rilevanti insediamenti produttivi, opere pubbliche di rilevante impatto sul territorio, l'avvio di attività imprenditoriali. Si dispone, inoltre, che entro il 31 gennaio di ogni anno gli enti territoriali individuino l'elenco dei progetti da sottoporre alla PCM ed entro il successivo 31 marzo con DPCM sono individuati i singoli progetti e l'eventuale riduzione dei termini dei procedimenti nella misura massima del 50 per cento. In caso di decorso infruttuoso dei termini (ordinari o ridotti) dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi oggetto del regolamento, previsto l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Presidente del Consiglio dei ministri.	**1. L99, DL 112, DL 78 :**Senza effetti **2. DL 70, 201 e 5**: Senza effetti **3. DL 69 e 76**: Senza effetti **4. DL 91**: Senza effetti 1. **5. DLGS 151:** Senza effetti **6. DPR 194**: Senza effetti	**1**. **DL 78:** **DPR** 1 agosto 2011 n.151 (in attuazione art. 49, c. 4-quater): regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi **DPR** 19 ottobre 2011 n. 227 (in attuazione art. 49, c. 4-quater, DL 78/2010): regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese **2**. **Provvedimento n. 262** del 20/09/2012 del Garante protezione dei dati personali **DL 201:** **DM Interno** 7 gennaio 2013 (in attuazione art. 40, c. 1): modalità telematiche o informatiche per l'invio alle questure delle generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive. **DPR** 13 marzo 2013 n. 59 (in attuazione art. 23 DL 5/2012): regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale. Pubblicate **Linee guida** in materia di controlli (ai sensi dell'art. 14 DL5/2012) **Stipulate convenzioni** per percorsi sperimentali di semplificazione (D.L. 5/2012, art. 12) **Schema DM Interno** (in attuazione art. 17 DL 5/2012) – (istruttoria in corso) **3**. **DL69:** **Previsto DM MISE (i**n attuazione dell'art. 38, c. 3) sulla determinazione limiti massimi attribuzione capacità di stoccaggio. Per la quantificazione dei risparmi da semplificazione di oneri amministrativi cfr.http://www.funzionepubblica.gov.it/si/semplifica-italia/tabella-risparmi-stimati-moa.aspx **5.DLGS 151:** **DM Lavoro 13 gennaio 2016** (in attuazione art. 20, c.1.lett.c, n.3) :Individuazione delle modalità e dei termini per la designazione e l'individuazione di alcuni dei componenti della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro **6. DPR 194: previsti DPCM** (in attuazione art. 2): per individuare i singoli progetti e l'eventuale riduzione dei termini dei procedimenti	**1. L 99:** GU 176/2009 **DL 112:** GU 147/2008 **L 133**: GU 195/2008 **DL 78:** GU 125/2010 **L122:** GU 176/2010 **2. DL 70:** GU 110/2011 **L 106:** GU 160/2011 **L 183:** GU 265/2011 **DL 201***:* GU 284/2011 **L214:** GU 300/2011 **DL 5:** GU 33/2012 **L35:** GU 82/2012 **3. DL 69:** GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **DL 76**: GU 150/2013 **L 99:** GU 196/2013 **4.DL 91**: GU 144/2014 **L 116:** GU 192/2014 **L183:** GU 290/2014 **5. DLGS 151**: GU 221/2015 **L 124**: GU 187/2015 **6. DPR 194:** GU 252/2016	Basso	Racc. n. 6/2012-Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc, n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
4	Efficienza amministrativa	**Innovazione tecnologica della PA**	**1**. DLGS n.150/2009 DLGS n. 198/2009 **2**. Art. 12 D.L. 201/2011; (L. 214/ 2011) Titolo II, Capo I, sez. I, D.L. 5/2012 (L. 35/2012); (Art. 47 - *Cfr mis. 8 area: Innovazione e capitale umano*) **3**. Art. 59-ter D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 1, c. 17-20; Art. 7, c. 27-32 D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art. 20-bis D.L. 179/2012 (L. 221/2012) **4**. Linee guida AgID per la razionalizzazione dei CED della PA Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle P.A. e dei gestori di servizi pubblici **5**. Art. 16, c. 6-bis; Art. 25, c.1 D.L. 66/2014 (L. 89/2014) **6. L. 232/2016** Art.1 c.533, c. 585-586	**1. DLGS 150**: qualità della contrattazione collettiva, miglioramento della produttività del pubblico impiego, Pubblica Amministrazione più efficiente, merito ed apertura. **DLGS 198**: ricorso a soluzioni innovative per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici. **2. DL 201***:* Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante. **DL 5:** si tratta di misure importanti capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza potenziando l'offerta di connettività a larga banda, incentivando cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e promuovendo soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza. Istituisce la cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (c.2 come modificato da art. 13 c.1 DL 69/2013 e da art. 18, c.4 DL 90/2014). **3**. **DL 83**: Informatizzazione del registro dei pescatori marittimi (REPM) **DL 95**: Il MEF per il tramite della Consip S.p.A. cura lo sviluppo e la gestione del sistema informatico di e-procurement realizzato a supporto del Programma di razionalizzazione degli acquisti. Utilizzo delle nuove tecnologie e l'eliminazione di documenti cartacei e relative procedure per scuole (es. pagella elettronica) e università. Il Miur predispone un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative. **DL 179**: Informatizzazione delle attività della Corte dei Conti, in particolare pe la tenuta informatica dei registri previsti nell'ambito delle attività giurisdizionali e di controllo preventivo di legittimità, nonché le regole e le modalità di effettuazione delle comunicazioni e notificazioni mediante posta elettronica certificata. **4.Linee guida**: il documento dell'AgID riporta i risultati del censimento effettuato dall'Agenzia sull'attuale gestione delle infrastrutture IT nelle PA, mettendone in luce la frammentazione e proponendo un processo di razionalizzazione che fa leva sulla condivisione delle infrastrutture fisiche e tecnologiche e sulla ricerca di economie di scala nell'acquisto dei servizi di gestione dell'ICT. **Linee guida (determina 22 gennaio 2014)**:delineano le attività che le PA e i gestori di pubblici servizi devono mettere in atto per consentire l'esecuzione di pagamenti mediante strumenti elettronici, specificando codici da utilizzare per il pagamento, riconciliazione e riversamento delle somme raccolte. **5. DL 66:** Il sistema "NoiPA" del MEF è l'unico centro di erogazione dei servizi stipendiali per tutto il personale amministrato. L'obbligo di fatturazione esclusivamente elettronica, è anticipato per tutte le AP dal 22 maggio (DM MEF 55/2013) al 31 marzo 2015. Alla medesima data, sentita la Conferenza unificata Stato Regioni e Autonomie locali, è anticipato il termine dal quale decorrono gli obblighi previsti dal predetto decreto, per le amministrazioni locali. L'obbligo è operativo dal 6 giugno 2014 per Ministeri, Agenzie fiscali, Enti previdenziali. **6. L. 232:** le amministrazioni pubbliche, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, sono tenute ad ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) e trasmessi per il tramite dell'infrastruttura SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) gestita dalla Banca d'Italia. Autorizzata spesa in favore dell'attività svolte dal Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale	**1. DLGS 150:** Senza effetti **DLGS 198:** Stanziate risorse per la 'Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche': 2 mln di euro per l'anno 2009 e 8 mln di euro a decorrere dall'anno 2010**.** **2. DL 201:** Senza effetti **DL 5:** Senza effetti **3. DL 83** Senza effetti **DL 95** Senza effetti **DL 179** Senza effetti **4:Linee guida:** Senza effetti **5**. **DL 66**: Senza effetti **6. L 232**: previste maggiori spese per 11 mln nel 2017 e 20 mln nel 2018 per entrambi i saldi.	**2**. **DL 5:** **DM MISE** 28 marzo 2012 (in attuazione art. 47, c.2): Istituzione della cabina di regia per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana **3**. **DL 83:** **DM MIPAF 27 maggio 2015** (in attuazione art. 59 ter, c. 3). definizione delle modalità operative per il passaggio dal registro dei pescatori marittimi in forma cartacea a quello in forma elettronica **DL 95**: **DM MIUR** 19 novembre 2012 (in attuazione art. 7 c. 27): Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca. **DM MEF** 22 dicembre 2014 (in attuazione art. 1, (c. 17-18- 19-20): modalità di realizzazione, tramite e-procurement - del programma di dismissione di beni mobili del Min DIFESA. **4. Linee guida** (determina gen. 2014) :il documento dell'AgID è stato approvato ed emanato **5. DL 66:** **DM MEF** 3 aprile 2013, n.55 (in attuazione art. 25 c. 1): regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle PA mediante Sistema di interscambio e inserimento nell'Indice delle PA (L 244/2007) **6. L.232:** **Schema DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 533 8- ter): determinazione di modalità e termini per dare attuazione agli ordinativi informatici, emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), di incassi e pagamenti tra pubbliche amministrazioni – *Avviato l'iter di adozione (istruttoria in corso).*	**1. DLGS 150**: GU 254/2009 **DLGS 198**: GU 303/2009 **2. DL 201**: GU 284/2011 **L 214:** G.U. 300/2011 **DL 5/2012**: GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **3. DL 83:** GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **DL 95:** GU 156/2012 **L 135:** GU 189/2012 **DL 179:** GU 245/2012 **L 221:** GU 294/2012 Linee guida: pubblicate sul sito dell'AgID **4.** Linee guida (determina): pubblicate in G.U. **5. DL 66**: GU 95/2014 **L 89:** GU 143/2014 **6. L.232:** GU 297/2016	Basso	Racc. n. 6/2012- Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
5	Efficienza amministrativa	**Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**	**1**. Art.15 DL 135/2009, L.166/2009, **2**. Art. 21, c. 2, D.L.98/2011 (L.111/2011); Artt. 4-5 D.L.138/2011 (L. 148/2011); Art.9 L. 183/2011; Art. 27 D.L.216/2011 (L.14/2012); Art.25 D.L. 1/2012 (L.27/2012); **3**. Art. 53 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 34, c. 20-25; Artt. 34-octies e 34-undecies D.L.179/2012 (L. 221/2012) **4**. Art.1 c. 556 L. 147/2013 Art. 13 D.L.. 150/2013 (L. 15/2014) **5**. Art.1, c.609;615 L.190/2014 **6**. **D.L. 78/2015** (L. 125/2015) - Art. 8 c. 13 septies; 8 bis c. 2-4	**1. DL 135:** introdotte modifiche alla disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'ordinamento comunitario. **2. DL 98**: nuove modalità di riparto delle risorse disponibili per la razionalizzazione e l'efficientamento del trasporto pubblico locale e ferroviario. **DL 138**: introdotte disposizioni tese a realizzare un sistema liberalizzato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso la piena concorrenza nel mercato e la privatizzazione dei medesimi. Assegnazione di quote del Fondo infrastrutture a enti che dismettono partecipazioni in società dei servizi pubblici locali (SPL). **L 183**: introdotte alcune modifiche in materia di adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali nel rispetto normativa vigente. **DL 216**: Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali **DL 1**: accelerazione della costituzione di ambiti territoriali ottimali, di dimensioni non inferiori alla dimensione del territorio provinciale, per una organizzazione più efficiente dei servizi; **3**. **DL 83:** modifiche al DL 138/2011 in materia di ambiti territoriali e adeguamento disciplina Spl agli esiti referendari e alla normativa europea. **DL 179**: al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa europea in tema di concorrenza, è previsto, tra l'altro, che l'affidamento del servizio sia effettuato sulla base di un'apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'ente affidante. Per gli affidamenti in essere, nel contratto di servizio deve essere posto un termine di scadenza e devono essere adeguati, nel caso non lo siano, ai requisiti della normativa europea entro fine 2013 pubblicando anche la relazione. Restano esclusi dalle nuove diposizioni il servizio di distribuzione del gas naturale, dell'energia elettrica, di gestione delle farmacie. Si disciplinano altresì l'affidamento e la gestione dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, al fine di promuovere concorrenza ed efficienza. **4.L 147**: esclusione dall'affidamento dei servizi di trasporto regionale e locale delle società che in Italia o all'estero sono destinatarie di affidamenti non conformi alla normativa europea. **DL 150**: In deroga a quanto previsto dall'art. 34, c. 21 DL179, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove siano già state avviate le procedure di affidamento, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto. Il mancato rispetto dei termini comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014. **5. L190**: Si incentivano le aggregazioni tra soggetti operanti nei SPL per rilanciare investimenti e ridurre i costi. Prevista, inoltre, l'esclusione dai vincolo del PSI delle spese per investimento per gli enti locali che procedano a dismissioni anche parziali delle partecipate. Si specifica, inoltre, che l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche e che abbiano i requisiti delle società in house previsti da disciplina europea. **6. DL 78:** le risorse già assegnate (dalla normativa vigente) alla copertura di oneri di servizio pubblico per trasporto marittimo, possono essere utilizzate, a copertura degli oneri annuali di servizio pubblico relativi al	**1. DL 135:** Senza effetti **2. DL 98**: Senza effetti **DL 138**: Senza effetti **L 183**: Senza effetti **DL 216**: Senza effetti **DL 1**: Senza effetti **3**. **DL 83:** Senza effetti **D.L.179**: Senza effetti **4**. **L 147**:Senza effetti **DL 150**: Senza effetti **5**. **L190**: Senza effetti **6. DL 78:** stimate minori entrate per 1,6 annui nel biennio 2016-2017 e 1,5 mln dal 2018 a decorrere, con effetti sul bilancio dello stato. Per gli stessi importi sono previste maggiori spese, con effetti sull'IND.	**2**. **DL 98:** **DM MEF** 4 dicembre 2012 (in attuazione art. 21 c. 2): riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale.	**1. DL 135:** GU 223/2009 **L 166:** GU 274/2009 **2. DL 98:** GU 155/2011 **L 111:** GU 164/2011 **DL 138:** GU 188/2011 **L 148:** GU 216/2011 **L 183:** GU 265/2011 **DL 216:** GU 302/2011 **L 14:** GU 48/2012 **DL 1:** GU 19/2012 **L 27:** GU 71/2012 **3.DL 83:** GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **DL 179:** GU 294/2012 **L 221:** GU 294/2012 **4. L147**: GU 302/2013 **DL 150**: GU 304/2013 **L 15:** GU 49/2014 **5**. **L190**: GU 300/2014 **6**. **DL 78**: GU	Nullo	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti AGS 2016 – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				contratto di servizio stipulato all'esito dell'affidamento del predetto servizio sulla base di una procedura di gara aperta e non discriminatoria, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie di settore e nei limiti di quanto necessario per coprire i costi netti determinati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico individuati dallo stesso contratto. Dal 1° gennaio 2011 la regione Valle d'Aosta subentra allo Stato nei rapporti con il gestore dei servizi di trasporto ferroviario regionale (Trenitalia S.p.A.), da questa data la regione medesima assume in via definitiva i relativi oneri. Inoltre, erogato un trasferimento di risorse a favore della regione a titolo di ristoro della perdita di gettito subita a seguito delle modifiche alle accise sull'energia elettrica, sugli spiriti e sulla birra.			140/2015 **L 125**: GU 188/2015				
6	Efficienza amministrativa	**Disposizioni per lo sviluppo dei beni e delle attività culturali**	**1**. Art. 24 L. 183/2011; Art. 30, c.8 D.L.. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 1, c. 1-2 e art. 2 D.L. 34/2011 (L. 75/2011) **2**. Artt. 20 c.1, lett. b), h), 42-44, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Art. 1, c. 278 e 282 L. n. 228/2012 **3**. Art.1, c.2-8 e 10 D.L. 43/2013 (L. n. 71/2013) Art. 39c.1-1ter; Art. 40 c. 1 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 1, c. 9-13; Art.3; Art.4, c.1; Art. 4 bis D.L 91/2013 (L. n. 112/2013) (rinominato in art. 1-ter dall'art. 4 del D. L. 83/2014 – *cfr misura n.45*) Art. 1, c. 106 L. 147/2013 **4. DL 146/2015** (L. 182/2015) **L 208/2015** Art. 1 c. 328-330, 338-340, 349, 351, 354, 359, 483, 985 **5. L 232/2016** Art. 1 c 432, 587-589	**1.L 183:** Riassegnazione delle somme non utilizzate per il credito fiscale per il cinema al *Fondo per la produzione, distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche*. **DL 201:** al fine di garantire l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale statale sono autorizzate assunzioni, per gli anni 2012-2013. **DL 34**: altre disposizioni urgenti per l'intervento finanziario dello Stato in favore della cultura e per interventi di prevenzione, manutenzione e restauro di Pompei ("Grande Progetto Pompei" cfr. misura 9 Infrastrutture). Per la realizzazione del programma per Pompei sono state disposte varie deroghe, oltre al blocco delle assunzioni, anche al Codice dei contratti, agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e alla disciplina sui contratti di sponsorizzazione. **2**. **DL 5**:Previste: a)razionalizzazione delle misure di sostegno finanziario per gli interventi conservativi sui beni culturali; b) velocizzazione delle procedure per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà statale destinati alla dismissione; c) semplificazione delle procedure di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità e rideterminazione degli stessi; d) contratti di sponsorizzazione (modifiche ai D.lgs n. 163/2006 e n.82/2005). **L 228:** La norma prevede la concessione di un contributo di 200.000 euro annui a favore della Basilica di San Francesco in Assisi, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria all'interno e all'esterno a decorrere dal 2013. Prorogato fino al 31 dicembre 2015 di 3 mln annui il contributo alla Fondazione orchestra sinfonica Giuseppe Verdi. **3**. **DL 43**: Trasferimento al MiBACT delle funzioni esercitate dalla PdCM in materia di turismo e delle inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie. **DL 69**: Introdotte modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio in tema di uso individuale dei beni culturali, di autorizzazione paesaggistica e in materia di professioni dei beni culturali. **DL 91**: Istituzione di una Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli ed elaborazione di un *piano strategico di sviluppo* del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche con l'utilizzo di giovani tirocinanti di cui al DL 76/2013). Disposte misure finanziarie per garantire la regolare apertura al pubblico degli istituti e luoghi di cultura (mediante riassegnazione al MIBACT dei proventi da vendita di biglietto d'ingresso). Ulteriori modifiche al Codice dei beni culturali (in materia di contrasto all'esercizio di attività non compatibili con esigenze di tutela del patrimonio culturale) e ad altre disposizioni preesistenti. **L. 147**: assegnazione di risorse ,nell'ambito di quelle già previste a legislazione vigente (ed entro il limite di 100 mln annui nel triennio 2014-2016), destinate alla spesa per investimenti a favore dei beni culturali. **4. DL 146:** definito il principio per cui l'apertura al pubblico dei musei e luoghi della cultura rientra tra i servizi pubblici essenziali. **L 208:** prevede l'assunzione a tempo indeterminato presso il MIBACT di 500 funzionari da inquadrare in diversi profili professionali, in deroga ai vincoli vigenti. Al fine di potenziare gli investimenti infrastrutturali nel settore della cultura, sono destinate risorse per interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Autorizzate spese per il funzionamento degli istituti afferenti al settore degli archivi e delle biblioteche e per il funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale, nonché per il finanziamento di festival, cori e bande. Per il 2016, i contribuenti possono destinare il 2 per mille dell'IRPEF a favore di un' associazione culturale iscritta in un elenco appositamente istituito presso la PdCM. **5. L. 232:** previsti interventi di riorganizzazione sulle Soprintendenze speciali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sugli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, finalizzati a garantire una razionalizzazione della spesa. Prevista l'istituzione di un fondo, presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero. Autorizzata, inoltre, la spesa per la promozione della lingua e della cultura italiane all'estero, con particolare riferimento al sostegno degli enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana.	**1**. **L. 183**: Senza effetti **DL 201** Senza effetti **DL 34**: previste maggiori spese pari a 236 mln per gli anni 2011-2013; stimate minori entrate per 45 mln nel 2011 e 90 mln annui nel biennio 2012-2013. **2. L228**:Maggiori spese correnti per 3,2 mln a decorrere dal 2013 con effetti su SNF e Indebitamento netto DL5: Senza effetti **3. DL 43:** Senza effetti **DL 69**: Senza effetti **DL 91:** per la Soprintendenza, maggiore spesa corrente per 0,1 mln a decorrere da 2014 per SNF e indebitamento. Per regolare apertura al pubblico, minori entrate per 19,2mln a decorrere dal 2014 in termini di SNF. **L147**: Senza effetti **4. DL 146:** Senza effetti. **L 208:** per entrambi i saldi previste maggiori spese per 152 mln nel 2016 e 72 mln a decorrere dal 2017. Previste maggiori entrate in termini di IND per 9,7 mln a decorrere dal 2017. **5. L. 232:** per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 24 mln per il 2017, di 34 mln per il 2018, di 54 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e 4 mln a decorrere dal 2021.	**1**. **L 183:** **DI MIBAC-MEF** 29 marzo 2013 (in attuazione art. 24): riassegnazione delle somme non utilizzate nel 2012 per il credito fiscale per il cinema e quantificate in 8,56 mln per il 2012. Trasmesso (ottobre 2013) alla firma del Ministro MIBACT schema di decreto di riparto delle predette somme fra le finalità di cui Fondo per la produzione, distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche. **2**. **DL 5:** **DM MIBAC** 19 dicembre 2012 (in attuazione art. 20): di approvazione "Norme tecniche e linee guida applicative delle disposizioni in materia di sponsorizzazione dei beni culturali, anche in funzione di coordinamento rispetto a fattispecie analoghe o collegate di partecipazione di privati al finanziamento o alla realizzazione degli interventi conservativi sui beni culturali". **3**. **DL 43:** **DPCM** 21 ottobre 2013 (in attuazione art. 1, c. 2-8 e 10) sono state trasferite al MIBACT le funzioni, e le relative risorse, eserciate dalla PCM in materia di turismo. **DM MIBACT** 27 giugno 2014, n.94 (in attuazione art.1, c.2): previsto accesso gratuito la prima domenica del mese presso monumenti, musei, etc. Regolamento recante modifiche al DM 507/1997. **4. DL 146:** **DM MIBACT** 30 giugno 2016 (in attuazione art. 1 c, 1): Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali. **L 208:** **DM MIBACT 15 aprile 2016 n. 204** (in attuazione Art.1 c. 328-329): disciplina della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di 500 funzionari. **DI MIBACT-MIT** 03 agosto 2016 (in attuazione Art.1 c. 338) approva gli interventi da finanziare e le relative modalità attuative. **DI MIT-MEF 9 settembre 2016 n. 300** (in attuazione Art.1 c. 338) individua le risorse da destinare agli interventi previsti per la conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni. **DM MIBACT 26 febbraio 2016** (in attuazione Art.1 c. 359): indizione di pubblica selezione per il progetto di salvaguardia del patrimonio musicale tradizionale **DPCM 21 marzo 2016** (in attuazione Art.1 c. 985) stabiliti i requisiti per l'iscrizione delle associazioni culturali nell'apposito elenco, nonchè i criteri per la destinazione del due per mille dell'IRPEF (anno 2016) **5. L. 232:** **DM MIBACT 12 gennaio 2017** (in attuazione Art.1 c.432): per l'adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura. **Previsto DPCM** (in attuazione art. 1 c. 588), su proposta del MAECI, di concerto con MEF e MIBACT ,per l'individuazione degli interventi da finanziare con il fondo (istruttoria in corso).	**1. L 183:** GU 265/2011 **DL 201:** GU 284/2011 **L 214:** GU 300/2011 **DL 34:** GU 74/2011 **L 75:** G.U. 122/2011 **2. DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **L 228:** GU 302/2012 **3.D.L. 43** GU 97/2013 **L 71:** GU 147/2013 **DL 69:** GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **DL 91:** GU 186/2013 **L 112:** GU 236/2013 **DL 83:** GU 125/2014 **L147**: GU 302/2013 **4. DL 146**: GU n. 219/2015 L 182/2015 **L 208:** GU 302/2015 **5. L 232**: GU 297/2016	Medio	Racc. n. 2/2012-efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti AGS 2016 – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
7	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni amministrative per i cittadini**	**1**. Art. 10, c.1-7 e Art. 6, c. 2 D.L. 70/2011 (L. 106/2011); Art. 15, c.1 L.183/2011; Art. 6, c. 5-6 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 40 D.L. 1/2012 (L. 27/ 2012);	**1. DL 70:** pubblicazione on-line dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre; pagamento on-line per prestazioni ASL e trasmissione telematica dei referti medici. Altre semplificazioni di comunicazioni alle ASL e agli enti previdenziali; **L 183**: norme in materia di certificati, dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre adempimenti ulteriori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee da recepire; **DL 138**: a far data 1° giugno 2013, le pubbliche amministrazioni, le società interamente partecipate da enti pubblici, o con prevalente capitale pubblico e i gestori di pubblici servizi, nei propri rapporti con l'utenza, potranno effettuare i pagamenti anche attraverso l'uso delle tecnologie. A tal fine DigitPA, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica in grado di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento.	**1**. Senza oneri aggiuntivi, fatta eccezione per l'art.4, c.5 del DL 5/2012 che autorizza una spesa di 6 mln per il Comitato italiano paraolimpico nel 2012. **2**. **L 190:** Senza effetti **L 228:** Senza effetti **3 DL69:**per riconoscimento stato invalidante, maggiori oneri di natura corrente per entrambi i saldi per 0,5 mln nel corso del 2013 e 1 mln a decorrere dal 2014. **4. DL 90**: Senza effetti	**1**. **DL 5:** **DPR** 30 luglio 2012, n. 154 (in attuazione art. 5) in materia di cambio di residenza in tempo reale. Si segnala, inoltre, la Circolare MIN INTERNO n. 9/2012 (in attuazione art. 5) relativa al cambio di residenza in tempo reale **DPCM** del 19 novembre 2012 (in attuazione art. 3, c. 3 bis): approvazione del programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competenza statale.	**1. DL 70:** GU 110/2011 **L 106:** GU 160/2011 **L 183:** GU 265/2011 **DL 138:** GU 188/2011 **L 148:** GU 216/2011	Medio	Racc. n. 7/2012-semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n. 2/2013 – efficienza e qualita della PA		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
			Titolo I, Capo II D.L. 5/2012 (L. 35/2012) **2.** Art. 1, c.29-30 L.190/2012 Art. 1, c. 114 L. 228/2012 **3.** Artt. 29, 33, 34, 42-42-quater D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 1, c. 591-597 L. n. 147/2013 **4**. Artt. 17-bis, 25, 26, D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2014) **5**. Art. 25 **Digs n. 151/2015** Art. 10 **D.L. 78/2015** (L. n. 125/2015) Art. 3 **L 124/2015** **L 208/2015** Art. 1 c. 953 **6.DL 193/2016** (L.225/2016)Art. 7-quater c. 14-15, c. da 25 a 30, c. 44-45 **L. 232/2016** – Art. 1 c. 429	**DL 1**: Il DL 'Liberalizzazioni' contiene disposizioni in materia di carta d'identità e di anagrafe della popolazione residente all'estero (ANPR). **DL 5:** introdotte semplificazioni in materia di documentazione a favore di disabili e malati e per attività di preparazione ai giochi para- olimpici. Possibilità di ottenere tramite web la trascrizione degli atti di stato civile, cambi di residenza, cancellazione e iscrizioni nelle liste elettorali, partecipazione a concorsi pubblici etc. Nuove norme per il rinnovo di patente e circolazione di autoveicoli. **2. L 190**: Le PA devono pubblicare sul sito istituzionale almeno un indirizzo PEC cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e dichiarazioni, per ricevere informazioni sui provvedimenti e procedimenti amministrativi. Tali informazioni devono essere accessibili, tramite strumenti di identificazione informatica, in ogni momento per gli interessati. **L 228**: A decorrere dal 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile in modalità telematica la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (CUD). Il cittadino ha la facoltà di richiedere la trasmissione del CUD in forma certificata. **3. DL 69**: introdotte alcune misure di semplificazione tra le quali: - meccanismo della data unica di efficacia di disposizioni di legge o di regolamenti che introducono oneri amministrativi sulle imprese e sui cittadini; - obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di tutte le disposizioni che introducono oneri amministrativi; - semplificato il procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia. In particolare si consente all'interessato, in caso di inadempimenti riconducibili ai genitori o alla PA, di poter dimostrare attraverso ogni altra documentazione, il possesso dei requisiti per l'acquisto della cittadinanza; - ulteriore evoluzione delle attuali procedure di trasmissione telematica dei certificati di malattia realizzate nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria; - abrogazione, per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'obbligo di produrre alcuni certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro che si ritiene non siano più utili o necessari; - soppressione dell'obbligo di certificazione per lo svolgimento dell'attività ludico-motoria e amatoriale; - esclusione, per alcuni soggetti determinati, dall'obbligo delle visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante da parte degli uffici dell'INPS. **L 147**: Pagamento per via telematica dell'imposta di bollo dovuta per istanze e relativi atti e provvedimenti. Prevista imposta di bollo forfettaria di 16 euro. **4. DL 90**: Le PA non possono richiedere ai cittadini informazioni e dati già presenti nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente. Introdotte ulteriori semplificazioni per i soggetti con invalidità, in particolare: - per il rilascio delle patenti di guida si integra la commissione con un rappresentante dell'associazione di persone con invalidità; - si obbligano i comuni a stabilire un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi superiore al limite minimo già previsto; - si introducono diversi atti provvisori per accelerare le erogazioni, quali ad esempio il dimezzamento dei tempi per l'accertamento dell'handicap di un alunno da parte della commissione medica; - si esenta la persona con invalidità uguale o superiore all'80% dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nei concorsi pubblici; - si introducono semplificazioni nella prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche. **5. DLGS 151: (**modifica l'art. 5, c. 13 del DL n. 463/1983) stabilisce esenzioni dalla reperibilità, durante il periodo di malattia, anche per i lavoratori subordinati dipendenti dai datori di lavoro privati, così come già previsto per i lavoratori del settore pubblico. **DL 78**: modificata la disciplina dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), estendendone le competenze anche alla materia dello stato civile e alla tenuta delle liste di leva. Attuati Interventi di modifica anche relativamente alla carta di identità elettronica (CIE) che non è più definito documento obbligatorio di identificazione. **L 124**: introdotto il silenzio assenso tra le amministrazioni per l'adozione sia di atti amministrativi che di atti normativi, con l'obiettivo di accelerare l'acquisizione di concerti, nulla osta e assensi. Il termine genericamente valido è di 30 giorni, prima che intervenga il silenzio-assenso; il termine può essere interrotto una sola volta per esigenze di istruttoria. Il silenzio dell'Amministrazione interpellata, che non esterna alcuna volontà, non ha più l'effetto di precludere l'adozione del provvedimento finale ma è, al contrario, equiparato ope legis a un atto di assenso e consente all'Amministrazione procedente l'adozione del provvedimento conclusivo (Parere n. 1640 del 13/7/ 2016 del Consiglio di Stato) **L 208**: Al fine di semplificare gli adempimenti fiscali, in via sperimentale, per il 2016, si prevede l'esclusione dagli obblighi di comunicazione di operazioni rilevanti ai fini IVA per quei contribuenti che trasmettono i dati tramite il Sistema tessera sanitaria. **6. DL 193**: Serie di disposizioni atte alla semplificazioni amministrative tra cui: - differito il termine (del 28 febbraio al 31 marzo) entro il quale le certificazioni uniche inviate dai soggetti obbligati a operare le ritenute alla fonte a titolo d'imposte sui redditi, o a titolo di contributi obbligatori, devono essere consegnati agli interessati; - i soggetti che devono pagare l'imposta di bollo per gli assegni circolari, possono optare, oltre alle ordinarie modalità di pagamento, anche per le modalità di pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale; - modifiche agli articoli del TUIR su proroghe, rinnovi e interruzioni di regimi fiscali; - modifica delle previsioni d'ufficio, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle partite IVA dei soggetti che risultano non aver esercitato nelle tre annualità precedenti nessun tipo di attività, escludendo la previgente procedura che prevedeva il contraddittorio tra Agenzia delle entrate e contribuente. Gli uffici finanziari avranno poteri di controllo e accertamento **L. 232/2016:** Al fine di dello smaltimento dell'arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso gli uffici consolari, a decorrere dall'anno 2017, si destina il 30% dei versamenti effettuati per la domanda di riconoscimento di cittadinanza italiana al rafforzamento dei servizi consolari	**5. DLGS 151**: Senza effetti **DL 78**: previste maggiori spese pari a 2,7 mln annui a decorrere dal 2016 **L 208**: Senza effetti **6. DL 193**: Senza effetti. **L. 232/2016:** previste maggiori spese per IN pari a 4 mln annui dal 2017. Corrispondentemente previste minori entrate per SNF di pari importo.	**DM Salute** 23 novembre 2012 (in attuazione art. 4, c. 4bis): definizione del periodo minimo di validità dell'attestato di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, rilasciato ai sensi del decreto 28 maggio 1999, n. 329. **DM Interno** 12 febbraio 2014 **(**in attuazione art. 6, c. 1 lett.a) e c): modalità di comunicazione telematica tra comuni in materia elettorale, anagrafica, e stato civile nonché tra comuni e notai per convenzioni matrimoniali. **DPR 16 aprile 2013 n.68** (in attuazione art.11, c. 1 e 4): regolamento concernente esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada in materia di commissioni mediche locali **3. DL 69**: **Schema DI Lavoro-Salute-MEF** (in attuazione art. 34, lett. a):definisce le modalità e i servizi di trasmissione certificato medico di gravidanza, parto, interruzione gravidanza, da medico all'Inps esclusivamente in via telematica (istruttoria in corso). **L 147**: **Provvedimento Direttore Agenzia entrate** 19 settembre 2014 pubblicato sul sito dell'Agenzia (in attuazione art. 1, c. 596): modalità di pagamento in via telematica dell'imposta di bollo dovuta per le istanze e per i relativi atti e provvedimenti trasmessi in via telematica. **5. DLGS 151**: **DM Lavoro 11 gennaio 2016** (in attuazione art. 25): Integrazioni e modificazioni al decreto 15 luglio 1986, concernente le visite mediche di controllo dei lavoratori da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. **DL 78:** **DI Interno-MEF-Semplificazione e PA** 23 dicembre 2015 (in attuazione art. 10, c.3): modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità elettronica. **Circolare Ministero Interno 19 ottobre 2016, n. 18** (in attuazione art. 10, c.3): finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico. E' previsto un Portale istituzionale all'indirizzo internet **www.cartaidentita.interno.gov.it,** all'interno del quale il Comune e il cittadino troverà tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE. Sono stati interessati al progetto 199 Comuni già coinvolti nell'emissione della "vecchia" CIE in via sperimentale e i Comuni pilota nella sperimentazione del progetto ANPR. **L 124:** E' stato implementato il **sistema MONITOR** utilizzato dalla PdCM e dai Ministeri per registrare la decorrenza dei termini e inviare un *alert* alla scadenza dei 30 giorni. **6. DL 193** **-Previsto Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate** (in attuazione dell'art. 7-quater c. 25) disposizioni per il pagamento dell'imposta di bollo virtuale (istruttoria in corso). **-Previsto DM MEF** (in attuazione dell'art. 7-quater c. 28) adeguamento delle vigenti disposizioni alle disposizioni che modificano il TUIR (istruttoria in corso). **-Previsto Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate** (in attuazione dell'art. 7-quater c. 44) per stabilire i criteri e le modalità di applicazione della disciplina in tema di cessazione d'ufficio delle partite IVA (istruttoria in corso). **L. 232/2016:** (in att.ne del c. 429) **Previsto decreto MEF** per riassegnare il 30% dei proventi derivanti dal versamento di 300 euro allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso del MECI. **Previsto decreto MAECI** per trasferire le risorse ricevute ai consolati.	**DL 1:** GU 19/2012 **L 27:** G.U. 71/2012 **DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **2. L 190:** GU 265/2012 **L 228:** GU 302/2012 Schema DPR approvato dal CdM in data 8/3/2013 **3. DL 69**: GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **L 147**: GU 302/2013 **4. DL 90**: GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014 **L 183**: GU 290/2014 **5.** **DLGS 151**: GU 221/2015 **DL 78**: GU 140/2015 **L 125**: GU 188/2015 **L124**: GU 187/2015 **L 208**: GU 302/2015 **6. DL 193**: GU 249/2016 **L. 225** :GU 282/2016 **L. 232:** GU 297/2016		Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
8	Efficienza amministrativa	**Semplificazione del SISTRI (Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti)**	**1**. Art. 6, c. 2 e 3 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 13, c. 3 D.L 216/2011 (L 14/2012) **2**. Art. 52 D.L. 83/2012	**1**. **DL 138:** Il SISTRI assicura la verifica tecnica delle componenti software e hardware organizzando test di funzionamento con l'obiettivo della più ampia partecipazione degli utenti. In principio era stato configurato come alternativo rispetto alla tenuta dei registri di carico e scarico. Pertanto la misura è volta a contenere gli oneri amministrativi eccessivi (soprattutto per le PMI) che derivavano dal SISTRI e che rallentavano l'attività imprenditoriale. Resta in vigore, invece, il registro di carico e scarico e il formulario di identificazione. Inoltre sono individuate specifiche tipologie di rifiuti, alle quali, in considerazione della quantità e dell'assenza di specifiche caratteristiche di criticità ambientale, sono applicate, ai fini del SISTRI, le procedure previste per i rifiuti speciali non pericolosi.	**1. DL 138**: Senza effetti **DL 216:** Senza effetti **2. DL 83**: Senza effetti **3. DL 101:** Senza effetti **4. DL 91**: Senza effetti	**1**. **DL 138:** **DM MATT** 10 novembre 2011, n.219 (in attuazione art.6, c.2): regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto ministeriale del 18 febbraio 2011, n. 52, concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). **DM MATT** 25 maggio 2012 n. 141(in attuazione art.6, c.2): regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della	**1.DL 138:** GU 188/2011 **L 148:** GU 216/2011 **DL 216:** GU 302/2011 **L 14:** GU 48/2012	Basso	Racc. n. 7/2012- semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n. 2/2013 –	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2°

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
			(L. 134/2012); **3**. Art. 11, c. 1-13, 14 bis D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013) **4**. Art. 14, c. 2,2-bis,8-bis D.L. 91/2014 (L. 116/2014)	**DL 216***:* per la gestione del SISTRI il MATTM può avvalersi dell'ISPRA per la fornitura del relativo sistema informatico e la gestione del relativo sito internet. A decorrere dal medesimo termine, ogni sei mesi, il MATTM trasmette alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del SISTRI e per la verifica del funzionamento tecnico del sistema può avvalersi di DigitPA. **2**. **DL 83:** Il termine per la messa in funzione del SISTRI è sospeso fino al giugno 2013 e demanda a un decreto ministeriale il nuovo termine per l'entrata di operatività del sistema. **3**. **DL 101:** definizione degli obblighi di adesione al SISTRI per ambito soggettivo ad alcune categorie di operatori economici e tipologia di rifiuti. Termini di avvio dell'operatività del SISTRI; definizione del regime transitorio per gli adempimenti e le sanzioni ad essi collegate. **4. DL 91:** semplificazione del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), con l'applicazione dell'interoperabilità e la sostituzione dei dispositivi token usb.		tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52, avente ad oggetto 'Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti'. **DM MATTM** del 20 marzo 2013 (in attuazione art.13, c.3): termini di riavvio progressivo scaglionato per tipologia di utenza del SISTRI **2. DL 83:** **DM MATT** 17 ottobre 2012, n. 210 (in attuazione art.52, c.2): regolamento concernente modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 maggio 2012, n. 141 (SISTRI). **3. DL 101:** **DM MATTM** 24 aprile 2014 (in attuazione art. II, c.1) modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale al fine di tenere conto delle peculiarità delle attività degli operatori **DM MATTM-MISE** e **MIT** 24 aprile 2014 (in attuazione art. 11, c. 1) possono essere specificate le categorie di soggetti obbligati ed individua tra enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (di cui agli artt. 23 e 35 della direttiva 2008/98/CE) ulteriori categorie cui estendere il sistema. Si provvede alla modifica e integrazione della disciplina degli adempimenti e delle relative sanzioni **DM MATTM** 24 aprile 2014 (in attuazione art. 11, c.7):semplificazione e ottimizzazione del sistema sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle proposte delle associazioni degli utenti, delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza, previa verifica tecnica e congruità dei costi da parte di AGID. **DM MATTM** 17 settembre 2013 n.254 (in attuazione art. 11, c.13): istituzione del tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI che prende il posto del Comitato di vigilanza e controllo. **DM 13 dicembre 2013 n.362**, che ha **istituito il tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del Sistri** che prende il posto del Comitato di vigilanza e controllo (previsto da art. 27, DM MATT 52/2011). **DM MATTM 1 luglio 2016** (in attuazione art. 11 c. 13): istituzione del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI. **DM 12 luglio 2016** (in attuazione art.11 c.13): nomina del presidente del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI.	**2.DL 83:** GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **3. DL 101**: GU 204/2013 **L 125**: GU 255/2013 **4. DL 91**: GU 144/2014 **L 116:** GU 192/2014		efficienza e qualita della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
9	Efficienza amministrativa	**Bilancio degli oneri introdotti ed eliminati**	**1**. Art. 15, c. 2 L. 183/2011; Art. 3 D.L. 5/2012 (L. 35/2012)	**1. L 183:** Mediante AIR si verificano i costi e gli effetti di una norma. Questa analisi è anche necessaria nel recepimento delle direttive comunitarie. **DL5:** Entro il 31 gennaio di ogni anno, le amministrazioni statali trasmettono alla PdCM una relazione sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi, a carico di cittadini e imprese, introdotti e eliminati con atti normativi approvati nel corso dell'anno precedente, come valutati nelle relative analisi di impatto della regolamentazione (AIR). Sono previsti inoltre: • un programma 2012-2015 di riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e cittadini • un programma 2012-2015 di misurazione degli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni.	**1 L 183**: Senza effetti **DL 5**: Senza effetti	**1. DL 5:** **DPCM** 19 novembre 2012 (in attuazione art. 3, c. 3bis). :adozione programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competenza statale **DPCM** 28 maggio 2014 (in attuazione art. 3, c. 3-sexies): approvazione del "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini".	**1. L 183:** GU 265/2011 **DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012	Medio	Racc. n. 7/2012- semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA
10	Efficienza amministrativa	**Accelerazione tempi della giustizia per le attività economiche**	**1**. Art. 8, c. 3, D.L. 70/2011 (L. 106/2011); art. 2, D.L. 1/2012 (L. 27/2012); **2**. Art. 48 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); **3**. Art. 10 – D.L. 145/2013 (L. 9/2014)	**1**. **DL 70**: introdotte modifiche al fine di accelerare la chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria che si protraggono da molti anni. **DL 1:** Sono istituite le Sezioni specializzate in materia d'impresa e definite le competenze al fine di consentire una risoluzione veloce dei contenziosi. **2**. **DL 83:** Amplia ipotesi di impugnabilità dei lodi arbitrali per la risoluzione di controversie connesse a lavori pubblici, servizi e forniture. **3. DL 145**: Propone la concentrazione in capo alle Sezioni specializzate in materia di impresa presso i tribunali e le Corti d'appello di una serie di controversie civili che coinvolgono società con sede all'estero.	**1**. **DL 1**: La misura comporta per il 2013 maggiori entrate per 68 mln e minori entrate nel 2014 per 34 mln. **2**. **DL 83:** Senza effetti **3. DL 145:** Senza effetti	**1. DL 1:** **DPCM** 11 maggio 2012 di concerto con Min Giustizia e MEF (in attuazione art. 2 co. 5): Tribunale delle imprese	**1. DL 70:** GU 110/2011 **L 106:** GU 160/2011 **DL 1:** GU 19/2012 **L 27:** GU 71/2012 **2.DL 83:** GU 147/2012 **L 134**: GU 187/2012 **3.DL 145**: GU 300/2013 **L 9:** GU 43/2014	Medio	Racc. n. 6/2012- liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. 2/2013 - efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
11	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni in materia di infrastrutture**	**1**. Art. 43 D.L 201/2011 (L. 214/2011); Artt. 20-22, D.L. 5/2012 (L. 35/2012);	**1**. **DL 201:** emanate disposizioni volte alla semplificazione delle procedure, riduzione dei costi in materia di convenzioni autostradali, costruzione e gestione stradale. Inoltre sono previste norme sul monitoraggio e messa in sicurezza delle grandi dighe. **DL 5** :previste semplificazioni procedurali per le concessioni. Le imprese sono sgravate dall'onere di procurarsi documenti e certificati a testimonianza dei propri requisiti. Tale documentazione, a partire dal 1 gennaio 2013, è acquisita direttamente dalla Banca dati nazionale dei contratti	**1.DL 201**: Senza effetti **DL 5:** Senza effetti **2. DL 179**: Senza effetti **3**. **DL 69**: Senza effetti	**1. DL 201:** **Previsto DM MIT** di concerto con MEF **(in attuazione art. 43):** approvazione degli aggiornamenti o delle revisioni delle convenzioni autostradali. Si segnala che sta divenendo gradualmente operativa la **Banca dati appalti:** l'operatività è stata avviata	**1. DL 201:** GU 284/2011 **L 214:** GU 300/2011 **DL 5:** GU 33/2012	Basso	Racc. n. 6/2012- liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. 2/2013 - efficienza e qualità della		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 -

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
			2. Art. 33-quater D.L. 179/2012 (L. 221/2012); **3**. D.P.R. del 15 novembre 2012 n.236 Art. 19, c. 1-2, Artt. 26 - 26-ter, art. 31, c. 2-8-quinquies D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) **4**. Art. 12 D.L. 47/2014 (L. n. 80/2014) Art. 26 D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014) Art. 2, 4 c. 1 e 2, art. 9 c. 1-2bis e 2sexies; art. 14, 42-bis D.L. 133/2014 (L. 164/2014) Art. 8, c.3 D.L. 192/2014 (L. 11/2015) 5. DLGS 127/2016	pubblici. Responsabilità in solido tra il committente imprenditore e l'appaltatore per le retribuzioni, il TFR ed i premi assicurativi dovuti nel contesto dell'appalto; modifiche per l'adozione delle delibere del CIPE. **2**. **DL 179:** Aumentato il limite di svincolo progressivo della garanzia fideiussoria (da 75 a 80 per cento). Per opere realizzate nell'ambito di un appalto poste, in tutto o in parte in esercizio, prima del collaudo, l'esercizio protratto per oltre un anno determina svincolo automatico dell'80 per cento delle garanzie di buona esecuzione prestate a favore dell'ente aggiudicatore senza necessità di altro atto. Definiti anche i casi in cui non interviene lo svincolo automatico. **3**. **DPR:** regolamento (ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs 163/2006) che disciplina le attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture. Regolamento che dispone un corpo unitario di norme che vanno a costituire la disciplina speciale degli appalti nel settore della Difesa, con l'obbiettivo di regolare le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi **DL 69**: Diverse disposizioni in materia di concessioni, tra cui: - obbligo per il concedente di dichiarare di disporre di tutte le autorizzazioni, licenze, abilitazioni, nulla osta e permessi e che detti atti sono legittimi; - la possibilità che l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, una consultazione preliminare con gli operatori economici invitati a presentare le offerte. L'offerta può essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione. Al fine di rendere più semplice l'applicazione della normativa in materia di DURC è previsto che lo stesso documento venga acquisito d'ufficio, direttamente dalla stazione appaltante, nonché, la validità del formato elettronico da allegare a relativi titoli di pagamento. Infine, il termine di validità del suddetto documento viene allungata a centoventi giorni. Sempre In materia di contratti pubblici, la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati dell'AVCP. **4**. **DL 47**: disposizioni in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici. **DL 66**: Disposizioni sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi. In particolare, disposta l'eliminazione dell'obbligo di pubblicazione degli avvisi e dei bandi su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale. Rimane l'obbligo di pubblicazione sulla GU e sulla GUCE. - **DL 133**: Disposizioni atte a semplificare le procedure per gli interventi di estrema urgenza. Tra cui: modifica al Codice dei Contratti pubblici che disciplina le concessioni relative alle infrastrutture strategiche, comprendendo anche la totale caducazione della concessione. Snellimento delle procedure per portare a termine opere segnalate dai Comuni. Per esempio, in caso di mancato accordo tra le amministrazioni partecipanti al procedimento per la realizzazione dell'opera, vi è la possibilità di riconvocare la Conferenza di servizi al fine di riesaminare i pareri ostativi, oppure la facoltà di avvalersi di una cabina di regia, appositamente istituita presso la PCdM, nel caso in cui il procedimento per la realizzazione dell'opera segnalata non si sia perfezionato per ulteriori difficoltà amministrative. Qualificazione di intervento di estrema urgenza, ovvero tutti quegli interventi volti all'adeguamento alla normativa antisismica, alla tutela ambientale e del patrimonio culturale. Modifica delle procedure di scelta del contraente, in caso di interventi di estrema urgenza e delle procedure di affidamento. In ogni caso gli interventi urgenti devono essere sottoposti agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio sui contratti pubblici. Infine, non possano essere richieste da parte degli organi competenti modifiche dei progetti delle opere pubbliche, rispondenti a standard tecnici più stringenti rispetto a quelli definiti dal diritto europeo e prescritti dagli Organi comunitari. Al fine di non disperdere il lavoro e le attività già espletate dalle Regioni, sono ridefiniti i termini per la richiesta di ammissione al finanziamento del programma di edilizia sanitaria sulla base di accordi di programma già sottoscritti. **DL 192:** prorogata al 31/12/2015 la disciplina che regola la corresponsione di un'anticipazione (10%) dell'importo contrattuale a favore dell'appaltatore. **5. DLGS 127:** prevede la ridefinizione e la semplificazione della disciplina della conferenza di servizi con la riduzione dei tempi e dei casi in cui la conferenza è obbligatoria; lo snellimento dei lavori da conseguire anche con l'utilizzo di strumenti informatici; lo svolgimento della conferenza anche in modalità asincrona ossia tramite il semplice scambio informatico di documenti e di informazioni tra i rappresentanti delle amministrazioni interessate al rilascio del provvedimento finale. In particolare, la conferenza **decisoria** è obbligatoriamente indetta dall'amministrazione procedente entro cinque giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, che comunica l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione alle altre amministrazioni interessate, che devono pronunciarsi, in via telematica, entro quarantacinque giorni. entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad assenso, senza condizioni. Sono altresì previsti rapidi rimedi in caso di amministrazioni dissenzienti. Il ricorso alla conferenza è, invece, facoltativo per esigenze **istruttorie** o per la realizzazione di progetti di particolare complessità e per insediamenti produttivi di beni e servizi che necessitano di preliminari valutazioni di fattibilità tecnico-economica.	**4**. **DL 47**: Senza effetti **DL 66:** Senza effetti **DL 133**: Senza effetti **DL 192**: Senza effetti 5. DLGS 127: Senza effetti	per soglie di appalto **3. DL 69**: **DI Lavoro–MEF- Semplificazione PA** 30 gennaio 2015 (in attuazione art. 31, c. 3): semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC). **4. DL 47:** **DM MIT** 24 aprile 2014 (in attuazione art. 12): per la ridefinizione della normativa di dettaglio si prevede di individuare le categorie di lavorazioni da intendersi, ai fini della predisposizione dei bandi di gara, a qualificazione obbligatoria e tra esse le cd. categorie super specialistiche	**L 35:** GU 82/2012 **2. DL 179:** GU 245/2012 **L 221:** GU 294/2012 **3**. **DL69**: GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **4. DL 47**: GU 73/2014 **L 80:** GU 121/2014 **DL 66**: GU 95/2014 **L 89:** GU 143/2014 **DL 133**: GU 212/2014 **L 164:** GU 262/2014 **DL 192**: GU 302/2014 **L 11:** GU 49/2015 5. DLGS 127: GU 162/2016		PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		Modernizzare la PA AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
12	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per l'Università e il settore della ricerca**	**1**. Per università: Artt. 48-49 e 54-55, D.L. 5/2012 (L 35/2012); per ricerca: Artt. 30-31, 32-33, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) **2**. Art. 1 c. 461 L.147/2013	**1. DL 5:** I rapporti con gli studenti saranno gestiti con modalità telematiche (i.e. per iscrizioni e verbalizzazione degli esami). Le università telematiche non potranno più accedere ai fondi destinati agli atenei privati. Scambio di professori e ricercatori tra atenei e centri di ricerca e assunzioni a tempo determinato di tecnologi. Semplificazione della gestione dei progetti di ricerca internazionale e industriale. Il 15 per cento del Fondo dell'agevolazione della ricerca sarà destinato a progetti rientranti nei programmi europei o accordi internazionali. Iter semplificato per i progetti già selezionati nel quadro dei pro-grammi dell'EU e degli accordi internazionali con individuazione di un soggetto capofila. Il 10 per cento del FIRST sarà destinato ai ricercatori 'under 40'. Destinazione delle risorse nazionali al finanziamento di progetti valutati positivamente a livello comunitario, ma non finanziati. Semplificazioni per aspettativa e retribuzioni del personale dipendente inquadrato nel ruolo di ricercatore degli enti pubblici di ricerca e dell'università, che svolga attività di ricerca inerente un "grant" comunitario o internazionale **2. L 147:** Favorita la mobilità interuniversitaria tramite scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti	**1. DL 5**: Senza effetti **2. L147**:Senza effetti	**Per la parte ricerca**: **DM MIUR n. 955**/Ric 27 dicembre 2012: ripartizione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologi-ca (FIRST) **Per la parte Università**: • è stato attivato il portale Universitaly (www.universitaly.it) dove sono disponibili le informazioni in italiano e inglese relative all'offerta formativa delle università e delle istituzioni AFAM (istituti per la Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica). A livello nazionale, attraverso il portale è stato possibile procedere all'iscrizione per via telematica degli studenti per i corsi a numero programmato e per i corsi di laurea in lingua inglese di Medicina e Chirurgia. Con l'a.a. 2012/13 il portale ha rappresentato l'unico canale di comunicazione e di registrazione degli studenti internazionali. • ad agosto 2012 sono state adottate dal MIUR e divulgate agli atenei le linee guida prodotte dal tavolo di lavoro "Univer-sità digitale" che costituiscono la base per l'implementazione del fascicolo dello studente, iscrizioni on line, mobilità studentesca interistituzionale attraverso canali di cooperazione applicativa tra le università; • sono stati adottati alcuni provvedimenti di modifi-	**1. DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **2.L 147**: GU 302/2013	Nullo	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
						ca della L. n.240/2010 volti a semplificare l'iter relativo alla mobilità del personale tra enti di ricerca e università.					
13	Efficienza amministrativa	**Misura 'Taglia-leggi'**	1.Art. 62, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) 2. **DLGS 10/2016**	**1.DL 5:** abrogate 330 leggi in vigore dal 1970 (quasi tutte già non più vigenti). 2.**DLGS 10**: contiene una serie di modifiche e di abrogazioni di leggi che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione	**1.DL 5:** Senza effetti 2.**DLGS:** Senza effetti		**1.DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 2.**DLGS:** GU 22/2016	Nullo	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
14	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni in materia ambientale**	**1**. Artt. 23 e 24; art. 57 D.L. 5/2012 (L. 35/2012); **2**. Artt. 36, 36-bis D.L. 83/2012 (L. 134/2012); **3**. Art. 41 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) **4**. Art. 13, c. 1-4bis D.L. 91/2014 (L. 116/2014) Art. 34 D.L. 133/2014 (L. 164/2014) 5. Art. 54 **L n. 221/2015**	**1**. **DL 5:** Autorizzazione unica ambientale e semplificazione degli adempimenti amministrativi delle PMI; identificazione esatta dell'autorità competente al rilascio di specifiche autorizzazioni. Semplificazione degli adempimenti, anche di natura ambientale, per la trasformazione delle raffinerie dismesse in nuovi depositi. **2**. **DL 83:** Ulteriori procedure semplificate nel settore petrolifero e tempi più brevi per alcuni adempimenti amministrativi per stabilimenti di lavorazione degli oli minerali. Razionalizzazione dei criteri di individuazione di siti di interesse nazionale. **3**. **DL 69**: reca modifiche al Codice dell'ambiente con particolare riferimento alla disciplina per le acque di falda emunte nell'ambito di interventi di bonifica dei siti contaminati. Sono chiariti i criteri di intervento sulle acque sotterranee contaminate, disponendo che il barrieramento fisico o idraulico delle stesse sia valutato come opzione residuale, fatti salvi gli obblighi di messa in sicurezza d'emergenza. **4. DL 91**: procedure semplificate per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza e per il recupero di rifiuti anche radioattivi. **DL 133:** in merito alla bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati la norma prevede in particolare: - eccezioni alle regole ordinarie in materia di appalti: ai cinque casi possibili di varianti ne viene aggiunto un sesto, relativo alla bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati. Questa esigenza sopravvenuta potrà essere affrontata modificando gli importi dei lavori. Sono introdotte eccezioni, per le bonifiche, in materia di documentazione che comprova i requisiti di gara, di avvalimento e di procedura negoziata senza pubblicazione di bando. Infine viene rivista, per i siti di maggiori dimensioni, la procedura semplificata per le operazioni di bonifica. **5.L221:** -sportello unico edilizia anche per atti e provvedimenti delle amministrazioni preposte alla tutela dell'assetto idrogeologico (cfr. misura 28 – area Energia e ambiente) e altre misure procedimentali in materia di edilizia e silenzio assenso a tutela dell'assetto idrogeologico.	**1 DL 5**:. Senza effetti **2. DL 83**: Senza effetti **3**. **DL69**: Senza effetti **4. DL 91**: Senza effetti **DL 133:** Senza effetti 4**. L221**: Senza effetti	**1**. **DL 5:** **DPR** 13 marzo 2013 (in attuazione dell'art. 23): regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica in materia ambientale per le PMI.. **2**. **DL 83:** **DM MATTM** 12 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 36bis): eventuale ridefinizione dei perimetri dei siti di interesse nazionale su richiesta delle Regioni interessate. **DM MATTM** 11 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 36bis): Ricognizione dei siti attualmente classificati di interesse nazionale, ai fini della bonifica, che non soddisfano i requisiti introdotti per legge.	**1. DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **2. DL 83**: GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **3. DL 69**: GU 144/2013 **L 98**: GU 194/2013 **4. DL 91**: GU 144/2014 **L 116**: GU 192/2014 **DL 133:** GU 212/2014 **L 164:** GU 262/2014 **4. L 221**: GU 13/2016	Basso	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo Racc. n. 2/2014-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
15	Efficienza amministrativa	**Zone a 'Burocrazia Zero'**	**1**. DL 78/2010 (L. 122/2010) **2**. D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Art. 59-ter D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 1, c. 17-18; Art. 7, c. 27-32 D.L. 95/2012 (L. 135/2012) Art.37-bis D.L. 179/2012 (L. 221/2012) **3**. Art.10 c. 6 D.L. 83/2014 (L. n. 106/2014) 4. **DL 210/2015** (L.n.21/2016) Art. 5, c.1	**1**. **DL 78:** Istituzione di aree con vincoli amministrativi ridotti nel Mezzogiorno. **2. DL 5**: Oltre alla Cabina di regia per l'Agenda digitale italiana (art. 47 - cfr. misura n. 8/Innovazione) diverse disposizioni di promozione dell'innova-zione tecnologica nella P.A. tra cui: - gestione elettronica delle pratiche cliniche; - esercizio delle funzioni ICT in forma associata da parte dei co-muni con popolazione inferiore di 5.000 abitanti; - estensione dei servizi telematici; - semplificazione pagamenti telematici. **DL 83:** Informatizzazione del registro dei pescatori marittimi (REPM) e sviluppo del sistema informatico di e-procurement. **DL 95**: Utilizzo delle nuove tecnologie e l'eliminazione di documenti cartacei e relative procedure per scuole (es. pagella elettronica)e università. Il Miur predispone un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative. **2**. **DL 179:** Nell'ambito delle attività di sperimentazione di cui all'art. 12, c.1, del DL n. 5/2012, che proseguono fino al 31 dicembre 2013, possono essere individuate 'zone a burocrazia zero', non soggette a vincolo paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico. Per le aree ubicate nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ove la zona a burocrazia zero coincida con una delle zone franche urbane, le risorse previste per tali zone franche urbane, sono utilizzate dal Sindaco territorialmente competente per la concessione di contributi diretti alle nuove iniziative produttive avviate nelle zone a burocrazia zero. Per il prossimo futuro si è in attesa di verificare l'entità del finanziamento concesso nell'ambito dell'attività di aggiornamento dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali (2007-2013) del Piano Azione Coesione (cfr. misura QSN *mis. 15 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione*). **3.DL 83**: Per favorire il rafforzamento delle imprese turistiche e la loro aggregazione in distretti turistici e reti di impresa, è prevista, tra l'altro, la possibilità di istituire distretti turistici anche al di fuori dei territori costieri; la realizzazione, all'interno dei Distretti, di progetti pilota in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità "zone a burocrazia zero". 4**. DL 210**: differisce al 30 giugno 2016 il termine (inizialmente fissato al 31/12/2012 e poi da ultimo prorogato al 31/12/2015 dal DL 83/2014) entro il quale le Regioni provvedono alla delimitazione dei Distretti turistici	**1**. Vigilanza CIPM: stanziamento per l'anno 2011 di 1,8 mln di euro (comprensivo di attività di gestione del CIPM, con focus sulla attività imprenditoriali extra UE). Accordo AIFI - MISE: non sono al momento stanziate risorse. **2**. **DL 5:** Senza effetti **DL 83**: Senza effetti **DL 95**: Senza effetti **DL 179**: Senza effetti **3.DL83**: Senza effetti 4.**DL 210:** Senza effetti		1. DL 78: GU 125/2010 L 122: GU 176/2010 2. DL 5: GU 27/2012 L 35: GU 82/2012 DL 83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 DL 95: GU 156/2012 L 135: GU 189/2012 DL 179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012 3. DL 83 GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 4. **DL 210**: GU 302/2015 **L 21:** GU 47/2016	Basso	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n. 2/2013 efficienza e qualità della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 -. 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
16	Efficienza amministrativa	**Codice dell'amministrazione digitale (CAD)**	**1**.DLGS 235/2010 e ss. m. **2. DLGS 179/2016**	**1.DLGS 235:** Riforma del quadro normativo per la digitalizzazione della P.A. al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. **2. DLGS 179**: Tra le numerose modifiche al CAD si segnalano quelle relative a: - Domicilio digitale – l'indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio di recapito certificato qualificato secondo le norme eldas, che consente la prova al momento della ricezione. - Pec e identità digitale – obbligo per le PP.AA. e gli altri soggetti disciplinati dal CAD ad accettare pagamenti elettronici e pagamenti basati sull'uso del credito telefonico. - SPID – il nuovo Cad prevede che con un capitale sociale inferiore a 5 mln si potranno erogare livelli di servizio inferiori a quello "massimo" prestato dagli attuali gestori dell'identità (ovvero Tim, Poste e Infocert). - PA "paperless" – slitta a dicembre l'addio alla carta delle amministrazioni. - Processo telematico – Il nuovo Cad si applica al processo (civile, penale, amministrativo, contabile e tributario) dove non diversamente disposto dal processo telematico. - Moneta elettronica – il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale individua nella "moneta elettronica" il principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni.	**1.DLGS 235**: Senza effetti **2.DLGS 179**: Senza effetti	**1.DPCM** 3 dicembre 2013 (in attuazione degli articoli 40-bis; 41,47,57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale- CAD): recante regole tecniche per il protocollo informatico. **DPCM** 13 novembre 2014 (in attuazione degli art. 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale CAD**):** recante regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici	**1.DLGS 235:** GU 6/2011 **2. DLGS 179:** GU 214/2016		Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
17	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per l'edilizia** *Cfr. Misura n. 1*	**1**.Artt. 4-5, D.L. 70/2011 (L. 106/2011);	**1**. **DL 70**: Introduzione del silenzio-assenso per il rilascio del permesso di costruire (salvo vincoli ambientali, paesaggistici e culturali), estensione della SCIA agli interventi compiuti prima con DIA, tipizzazione della cessione di cubatura e semplificazione dei rapporti con le Amministrazioni Locali. Attestazione della SCIA da parte di tecnici	**1**. **DL 70:** Senza effetti **DL 5:** Senza effetti	**4. DL 34:** **DI Lavoro-MEF-Semplificazione 30 gennaio 2015** (in attuazione art. 4, c.2): sentiti Inps, Inail e commis-	**1. DL 70:** GU 110/2011 **L 106:**	Basso	Racc. n. 7/2012-semplificazioni per le imprese, migliora-	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la com-

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
			Art. 2 - D.L. 5/2012 (L. 35/2012) **2.** D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Artt. 13 - 13-bis **3**. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 30, 31 c. 1-bis, c. 8-sexies; D.L. 91/2013 (L. n. 112/2013) Art. 3-quarter **4**. D.L. 34/2014 (L. n. 78/2014) Art. 4 Art. 17, 17-bis D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) L. 190/2014 – Art. 1, c. 271	abilitati, solo ove necessario. **DL 5**: introdotte modifiche in materia di semplificazione delle procedure amministrative mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA). **2**. **D.L. 83**: Semplificazioni in materia di potere sostitutivo, SCIA e DIA, sportello unico per l'edilizia; introduzione di ulteriori tipologie di interventi per i quali non è necessario nessun titolo abilitativo; eliminazione dell'obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore; mantenimento per gli interventi di manutenzione straordinaria e per le modifiche interne dei fabbricati adibiti a esercizio d'impresa dell'obbligo di allegare i dati i documenti richiesti. **3.DL 69:** Introduce alcune misure di semplificazione al TU in materia edilizia (DPR n. 380/2001). La richiesta del DURC non è necessaria in caso di lavori privati di manutenzione edilizia realizzati in economia dal proprietario senza ricorso a imprese. Si dispone, infine che, fino al 31 dicembre 2014, la validità del DURC sia di 120 giorni dalla data del rilascio anche per i datori di lavoro edili privati. Introdotte modifiche al Testo Unico in materia di edilizia in tema di procedure relative alla domanda di permesso di costruire su immobili con vincolo ambientale, paesaggistico o culturale. **DL 91**: ampliati i tempi di efficacia di alcune autorizzazioni. **4.DL 34:** Si prevede le verifiche on-line e in tempo reale sulla regolarità contributiva dell'impresa nei confronti dell'Inps, Inail e sui versamenti alle Casse edili. La verifica è sostitutiva del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'interrogazione telematica può essere effettuata da chiunque vi abbia interesse, compresa la medesima impresa e ha validità di 120 gg. **DL 133**: Si introducono semplificazioni in materia di edilizia privata, apportando numerose modifiche al T.U. edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001). In particolare: - manutenzione straordinaria: viene associata non più alla modifica dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, ma alla volumetria complessiva degli edifici. Sono ridotte le condizioni affinché sia sufficiente la comunicazione di inizio lavori (CIL), anziché l'emanazione di un provvedimento (SCIA segnalazione certificata di inizio attività). Il tecnico abilitato deve però attestare che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio; - permesso in deroga: si elimina il permesso di costruire in deroga per gli interventi di ristrutturazione urbanistica. Inoltre negli impianti industriali, le ristrutturazioni in deroga possano effettuarsi a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione; - sanzioni: introdotta una sanzione in caso di inottemperanza dell'ingiunzione a demolire. In caso di abusi compresi in aree a rischio idrogeologico elevato, la sanzione è sempre irrogata nella misura massima. Sale la sanzione per la mancata comunicazione di inizio lavori; - permesso di costruire convenzionato: si introduce tale disciplina di permesso nell'ordinamento nazionale, mutuandolo dalla normativa regionale. Il permesso di costruire viene rilasciato in seguito alla stipula di una convenzione, ed i Comuni potranno farvi ricorso salvo diversa previsione regionale; - Regolamento unico edilizio: Il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione dovranno concludere un accordo in sede di Conferenza unificata per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio tipo al fine di semplificare ed uniformare gli adempimenti **L. 190:** le agevolazioni previste per le costruzioni private al fine di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e promuovere la riqualificazione di aree urbane degradate, prevalgono sulle normative di piano regolatore generale, fermo restando il rispetto degli standard urbanistici, e delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, etc.	**2**. **DL 83**: Senza effetti **3**. **DL 69 e 91:** Senza effetti **4. DL 34:** Senza effetti **DL 133** :Senza effetti **L. 190**: Senza effetti **5. DLGS 126**: Senza effetti	sione per casse edili, stabilisce requisiti di regolarità e caratteristiche della verifica. **DM Lavoro- Semplificazione 23 febbraio 2016:** modifica il DM 30 gennaio 2015 relativo a "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC) **DL 133:** adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della SCIA (Accordo in Conferenza Unificata 12/6/2014)	GU 160/2011 **DL 5:** GU 33/2012 **L 35:** GU 82/2012 **2.DL 83**: GU 147/2012 **L 134**: GU 187/2012 **3.DL 69:** GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **DL 91**: GU 186/2013 **L 112:** GU 236/2013 **4.DL 34:** GU 66/2014 **L 78:** GU 114/2014 **DL 133**: GU: 212/2014 **L 164:** GU 262/2014 **L 190:** GU 300/2014		mento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		petitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
18	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni nel settore farmaceutico**	D.L. n. 158/2012 (L. n.189/2012) Art. 10 c. 1, c.4-6; Art. 12 c. 1 - 8; Art. 13	**DL 158:** serie di modifiche che contemplano p.e. la non necessarietà di specifica autorizzazione per la produzione di una specifica materia prima farmacologicamente attiva per medicinali sperimentali, l'esenzione dei radiofarmaci dall'obbligo di apposizione del bollino farmaceutico, in più demanda alle Regioni la facoltà di comunicare all'AIFA eventuali dubbi sui requisiti di un medicinale innovativo imponendo alle stesse di aggiornare con cadenza almeno semestrale i prontuari terapeutici ospedalieri e nel contempo istituisce presso l'AIFA un tavolo permanente per il monitoraggio per tali prontuari. Disposizioni concernenti i medicinali. Disposizioni concernenti i medicinali omeopatici, veterinari e di sostanze ad azione ormonica.	**DL 158**: Senza effetti	**DM Salute** 21 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 13, c.2): aggiornamento tariffe **DM Salute** 4 aprile 2013 (in attuazione art. 12, c. 6): criteri di individuazione degli scaglioni per la negoziazione automatica dei generici e dei biosimilari	**DL 158**: GU 214/2012 **L 189:** GU 263/2012	Nullo	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese		
19	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per i contratti di rete**	**1**. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 45 D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Art. 36, c. 4-4bis **2**. D.L. n. 76/2013 (L. n. 99/2013) Art.7, c.2 lett. a)	**1. DL 83**: Semplificazione della forma con la quale il contratto di rete può essere redatto, disponendone la scrittura anche per atto firmato digitalmente; consentendo, inoltre, sempre in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, di fare un'unica iscrizione delle modifiche intervenute sullo stesso presso il Registro delle imprese. **DL 179:** Semplificato il regime di responsabilità dell'organo comune per le obbligazioni contratte in relazione al programma di rete per i contratti di rete che prevedono l'istituzione di un fondo patrimoniale comune. Introdotto il principio della soggettività giuridica dei contratti di rete: con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede la rete acquista soggettività giuridica. Per acquistare la soggettività giuridica il contratto deve essere stipulato anche con atto firmato digitalmente, oltre che con atto pubblico o scrittura privata autenticata. **2. DL 76:** arricchisce il DL 5/2009 con disposizioni relative a semplificazioni per il distacco di personale tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa	**1**. **DL 83**: Senza effetti **DL 179**: Senza effetti **2**. **DL76**: Senza effetti	**1. DL 179:** **DM Giustizia** 10 aprile 2014 (in attuazione art. 45 c.1 e 2; Art. 36, c. 4-4bis) :Regolamento recante tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese	**1. DL 83**: GU 214/2012 **L134:** GU 187/2012 **DL 179**: GU 245/2012 **L 221:** GU 294/2012 **2. DL 76**: GU 150/2013 **L 99:** GU 196/2013	Basso	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
20	Efficienza amministrativa	**Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle sue varie forme**	**1**. L. n. 3/2012; D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Artt. 18 e 34-bis L. n. 190/2012 - Artt. 1 c. 1-14, c. 41, c. 44-46, c.49, 50, 51-57, c. 59-61, c. 75-78, c. 81-82 D.Lgs n. 218/2012 LINEE GUIDA ANTIMAFIA – D.L. n. 74/2012 (L. n. 122/2012) art. 5-bis, c. 4 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 189-206	**1**. Cfr. misura n. 22 area: Mercato dei prodotti e concorrenza **L. 3:** Modifiche alla legislazione vigente in materia di usura e di estorsione. Per. es, è prevista l'erogazione dei mutui anche in favore dell'imprenditore dichiarato fallito. I mutui non possono essere concessi a favore di soggetti condannati per il reato di usura e per altri reati. **DL 179:** Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili alle vigenti procedure concorsuali, nell'ambito della procedura di composizione della crisi è consentito al debitore/consumatore concludere un accordo con i creditori; proporre un apposito piano per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento; proporre una nuova procedura di liquidazione del patrimonio (così come modificato da art. 18, DL 179). Gli organismi pubblici deputati alla composizione delle crisi da sovraindebitamento sono iscritti in un apposito registro detenuto presso il Ministero della giustizia. L'articolo 34-bis prevede che la CIVIT operi anche come autorità Nazionale anticorruzione, avvalendosi sia della Guardia di Finanza ai fini degli accertamenti che potranno riguardare anche adempimenti fiscali sia dell'Ispettorato per la funzione pubblica. **L 190**: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministra-	**1**. **L 3:** Senza effetti **DL 179**: Senza effetti **L 190**: Senza effetti **Dlgs 218**: Senza effetti **DL 74**: Senza effetti **L 228**: Senza effetti **2**. **DL 101**: Senza effetti **3**. **L 62**: Senza effetti **DL 90**: Senza effetti	**1. L190:** **DPCM 16 gennaio 2013** (in attuazione art. 1, c. 4): Si demanda al DPCM l'istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella PA. **Deliberazione Min. Interno del 15 ottobre 2012** (in attuazione dell'art. 5bis co. 4): Linee guida antimafia del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere **DPR** 16 aprile 2013 n. 62 (in attuazione art. 1, c. 44): regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (è in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica). **DPR** 18 aprile 2013 (in attuazione art. 1, c. 52):	**1. L 3:** GU 24/2012 **DL 179:** GU 245/2012 **L 221:** GU 294/2012 **L 190**: GU 265/2012 **DLGS 218**: GU 290/2012 **DL 74/2012:** GU 131/2012 **L 122/2012:**	Medio	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
			DM MEF 1/02/2013 **2**. D.L.101/2013 (L. n. 125/2013) Art. 5 Whistleblowing: system **3**. L. n. 62/2014 D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 29, 35 DLGS n. 153/2014 **4**. **L n. 69/2015** **D.L. 78/2015** (l. n. 125/2015) Art. 11 bis **Delibera CIPE** 6 agosto 2015 n. 62 **L n. 208/2015** Art. 1 c. 192-194, c. 472-475 **5. L.232/2016** Art.1 c,377 **L. 236/2016** **DL 243/2016** (L 18/2017) Art. 3-quinquies, 7-septies **DLGS 38/2017**	zione. In particolare: Si individua, in ossequio alle Convenzioni internazionali, l'Authority anticorruzione nella CIVIT e se ne definiscono funzioni e poteri (p.e. poteri ispettivi e sanzionatori) e le interazioni con altri organi incaricati in materia. Disposizione relativa al conflitto di interessi e al responsabile del procedimento amministrativo. Definizione di Codice di comportamento standard al fine di assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti ovvero al proprio superiore gerarchico di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il lavoratore non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a discriminazione. Per l'efficacia dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali presso ogni prefettura è istituito l'elenco dei fornitori, prestatori dei servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. La prefettura effettuerà verifiche periodiche. Le disposizioni di prevenzione della corruzione sono applicate in tutte le PA mediante la definizione del piano triennale di prevenzione alla corruzione, all'adozione di norme regolamentari l'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici. Introdotte numerose modifiche al codice penale, tra cui: il minimo sanzionatorio della reclusione per peculato (art. 314 c.p.) è portato da tre a quattro anni; è dettata una nuova formulazione dell'attuale reato di cui all'art. 318 (Corruzione per un atto d'ufficio), ora rubricato "Corruzione per l'esercizio della funzione", sanzionato più severamente (la reclusione da uno a cinque anni, anziché da sei mesi a tre anni); è sanzionato più severamente l'abuso d'ufficio (con reclusione da uno a quattro anni). Sono introdotti inoltre, due nuovi delitti: l'"induzione indebita a dare o promettere utilità" (cd. concussione per induzione, nuovo art. 319-quater), la norma punisce il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che induce il privato a pagare; il "traffico di influenze illecite" (nuovo art. 346-bis) che punisce con la reclusione da uno a tre anni chi sfrutta le sue relazioni con il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio al fine di farsi dare o promettere denaro o altro vantaggio patrimoniale come prezzo della sua mediazione illecita. Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o promessa di denaro o altra utilità, per se o per altri, compiono o omettono atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Disposizioni concernenti anche la revoca del segretario comunale o provinciale. **D.Lgs. 218** (modifica il D.Lgs. 159/2011): Modifiche al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, consentendo, tra l'altro, l'immediata entrata in vigore delle norme che ridefiniscono il "catalogo" delle situazioni dalle quali si desume l'esistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa) e l'assistenza legale dell'Avvocatura dello Stato nelle controversie relative ai beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (cfr. PNR 2012 misura n. 119). **LINEE GUIDA:** derivano dall'attribuzione al Ministro dell'Interno, che ne ha delegato l'esercizio ai Prefetti, il potere di comunicare, alle altre Amministrazioni, elementi di fatto e altre indicazioni utili ai fini della valutazione dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio o il rinnovo di licenze ed altri atti ampliativi in alcuni settori considerati «sensibili» (armi ed esplosivi, albi e pubblici registri ivi compresi quelli per l'autotrasporto ecc.). **DL 74**: Le prefetture-uffici territoriali del Governo effettuano i controlli antimafia sui contratti pubblici e sui successivi subappalti e subcontratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, nonche' sugli interventi di ricostruzione affidati da soggetti privati e finanziati con le erogazioni e le concessioni di provvidenze pubbliche. **L. 228**: norme che mirano, attraverso diverse soluzioni, a snellire le procedure di gestione e assegnazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata. Tra le varie disposizioni si novella il Codice delle legge antimafia, si garantisce la funzionalità dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. **DM MEF**: individua gli Stati extracomunitari che impongono obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 2005/60/CE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo **2. DL 101**: la CIVIT assume la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) e sono modificate le regole di scelta del presidente e dei suoi membri, rafforzandone i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità. **Whistleblowing :**Operativo il whistleblowing: sistema organico di prevenzione della corruzione che prevede, tra l'altro, l'introduzione di un sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (art.54-bis del DLgs 165 del 2001). E' stato pubblicato sul sito dell'ANAC I primo monitoraggio italiano sul whistleblowing importante strumento di prevenzione della corruzione". Il monitoraggio è stato effettuato sia sulle segnalazioni giunte all'Anac al 31/5/2016, sia quelle ricevute da un campione significativo di trentaquattro pubbliche amministrazioni e sei società partecipate **3. L 62**: modificato l'art. 416-ter del codice penale, pertanto chiunque accetti la promessa di procurare voti in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità è punito con la reclusione da quattro a dieci anni. La stessa pena si applica a chi promette di procurare voti. **DL 90**:La norma obbliga le imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose ad iscriversi negli elenchi delle imprese non soggette a tale rischio. La white list, tenuta dalle prefetture, viene obbligatoriamente acquisita dai soggetti pubblici appaltanti, permettendo così di procedere all'affidamento di contratti o all'autorizzazione di subcontratti. È compito della prefettura, dopo i necessari controlli, accettare o no l'iscrizione a tale lista delle imprese. E' vietata ,inoltre, ogni operazione economica e finanziaria tra le PA con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo. **DLGS 153**: ulteriori disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (in attuazione art. 1 e 2 L. 136/2010). **4.L 69**: introdotte disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio, in particolare: - previsto l'innalzamento delle pene per le fattispecie di peculato, corruzione propria, corruzione impropria, induzione indebita e corruzione in atti giudiziari; - aumentato, da 3 a 5 anni, il termine massimo di durata del periodo in cui vi è l'incapacità di contrarre con la PA; - la sospensione condizionale della pena ed il patteggiamento vengono subordinati alla restituzione del profitto del reato; - concesse attenuanti speciali per chi si dissocia e si adopera per evitare le estreme conseguenze del reato o per assicurare la prova del delitto - il "falso in bilancio" diventa punibile come delitto. **DL 78**: prorogata l'efficacia di validità delle disposizioni di cui all'art. 29, c.2, del DL 90/2014 per il quale si dispone che l'affidamento dei lavori pubblici, nei settori a rischio di infiltrazione mafiosa, possa essere concesso nel presupposto che l'impresa abbia chiesto l'iscrizione nelle white list, tenute dalle prefetture.	**DLGS 153**: Senza effetti **4. L 69:** Senza effetti **DL 78:** Senza effetti **Delibera CIPE**: Senza effetti **L 208**: per operazione strade sicure e terre dei fuochi previste maggiori spese in termini di SNF per 233 mln nel 2016 e 150 mln nel 2017. In termini di IND, previste maggiori spese per 183 mln nel 2016, 150 mln nel 2017 e 50 mln nel 2018; previste maggiori entrate per 27,9 mln nel 2016. **5. L.232:** previste maggiori spese in termini di SNF e IN pari a 123mln nel 2017. Stimate maggiori entrate pari a 43,45 mln in termini di IN per il 2017. **L. 236**: Senza effetti **DL 243**: previste maggiori spese per 0,5 mln nel 2017. Maggiori entrate per effetti fiscali in termini di IN pari a 0,2 mln nel 2017. **DLGS 38:** Senza effetti.	modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. **DPR 24 novembre 2016** reca modifiche al DPR 18 aprile 2013 **DLGS n. 39/2013** così come modificato da D.L. 69/2013 Art. 54-ter (in attuazione art. 1, cc. 49-50 L190): disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le PA e presso gli enti privati in controllo pubblico. Il Dipartimento della funzione pubblica è deputato alla segnalazione di inconferibilità e incompatibilità, in conseguenza della quale l'Autorità nazionale anticorruzione può procedere alla sospensione della procedura di conferimento di incarichi. Sancita **Intesa** in sede di Conferenza unificata (24 luglio 2013; ai sensi art. 1, c. 60-61 L. n. 190/2012) con cui si stabiliscono gli adempimenti di competenza di Regioni e Prov. autonome ed enti locali. **Piano Nazionale Anticorruzione** (in attuazione L 190, art. 1, c.2): approvata dalla C.I.V.I.T. la proposta elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica. Il piano contiene obiettivi strategici per lo sviluppo della strategia di prevenzione. Ciascuna amministrazione dovrà adottare e comunicare al Dipartimento il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità), entro il 31 gennaio 2014. La prima Relazione annuale a carico dei responsabili della prevenzione della corruzione prevista per il 31 gennaio 2015. **Delibera n. 72 del 11/11/2013. Per il Piano 2016,** **DELIBERA n. 831 del 3/08/2016** (in attuazione L 190, art. 1, c.2-bis): approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016. **DLGS153:** **DPCM 30 ottobre 2014 n. 193** (in attuazione art. 5 di modifica all'art.99 del DLGS 159/2011): regolamento sulle modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED della Banca dati nazionale della documentazione antimafia (istituita con DLGS 159/2011, art.96). **DL179:** **DM Giustizia** 24 settembre 2014 n.202 **(**in attuazione Art 18, co1 lett.t:)) **DLGS 218:** **DM** 23 settembre 2014 4. **L 208**: **DPCM** 12 luglio 2016 e 30 dicembre 2016 (in attuazione c. 475) individua gli interventi e le amministrazioni competenti cui destinare le somme del Fondo finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi e di bonifica del sito inquinato dell'ex area industriale «Isochimica». **DL 243:** **Previsto DI MEF-Interno-Giustizia** (in attuazione art.7- septies c.8-bis) (istruttoria in corso).	GU 180/2012 **L 228:** GU 302/2012 **DM:** GU 37/2013 **2. DL 101**: GU 204/2013 **L 125/2013:** GU 255/2013 **Linee guida** pubblicate in GU **3. L 62**: GU 90/2014 **DL 90**: GU 144/2014 **L 114/2014**: GU 190/2014 **DLGS 153**: GU 250/2014 **4. L 69:** GU 124/2015 **DL 78**: GU 140/2015 **L 125**: GU 188/2015 Delibera cIPE: GU 271/2015 **L 208**: GU 302/2015 **5. L.232:** GU 297/2016 **L. 236:** GU 299/2016 **DL 243:** GU 304/2016 **L. 18**: GU 49/2016 **DLGS 38:** GU 75/2017		civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				Delibera CIPE n.62: Programma infrastrutture strategiche- approvazione dello schema protocollo di legalità che ciascun Contraente generale o Concessionario che risulterà aggiudicatario, avrà l'obbligo di stipulare con la Prefettura competente e con la Stazione appaltante. **L 208:** prevede che: -l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata promuove specifiche azioni di rafforzamento e sviluppo delle competenze necessarie per l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali. Al fine di assicurare la realizzazione delle misure specifiche promosse dall' Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati è previsto il concorso delle risorse attivate nell'ambito dei programmi operativi nazionali della Commissione europea 2014/2020 «*Governance e capacita' istituzionale» e «Legalita'»*, nonche' dei programmi di azione e coesione di cui alla delibera CIPE n. 10/ 2015 del 28 gennaio 2015, previa verifica di coerenza da parte delle rispettive Autorita' di gestione con gli obiettivi dei predetti programmi. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi, in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto alla criminalità e al terrorismo, è prorogato fino al 31 dicembre 2016 l'impiego di un contingente di 4.800 unità di personale delle Forze armate. E' altresì istituito un Fondo finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi. **5. L.232:** prorogato fino al 31 dicembre 2017 il Piano di impiego delle Forze armate nelle attività di controllo del territorio (Operazione strade sicure) e nel controllo del territorio in Campania (Operazione terra dei fuochi) con l'impiego di 7.050 unità, per assicurare la prosecuzione degli interventi in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo e alle ulteriori esigenze per lo svolgimento del prossimo vertice tra i sette maggiori Paesi industrializzati (G7). **L. 236:** Introduce nel codice penale il delitto di traffico di organi prelevati da persona vivente e prevede una aggravante quando la commissione di tale delitto sia l'obiettivo di un'associazione a delinquere. **DL 243:** apporta modifiche al DLGS 159/2011 e stabilisce che i beni aziendali confiscati possono anche essere trasferiti, per finalità istituzionali o sociali (scuole, asili e strutture per anziani), al patrimonio del comune nel quale l'azienda è situata, ovvero alla provincia o alla regione. **DLGS 38** (attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI sulla lotta alla corruzione settore privato): Il provvedimento prevede un ampliamento della categoria dei soggetti punibili, perché vengono ricompresi anche quanti all'interno dell'ente svolgono attività lavorativa con funzioni direttive. Si ampliano inoltre le condotte sanzionabili, prevedendo che siano punite la dazione e la sollecitazione della corresponsione di denaro o altra utilità, si punisce l'istigazione alla corruzione, e si inaspriscono le sanzioni per l'ente nel caso in cui il corruttore sia soggetto che abbia agito in nome e nell'interesse dell'ente stesso.							
21	Efficienza amministrativa	**Sistema nazionale di valutazione (SNV) delle istituzioni scolastiche e dell'università**	**1**.D.P.R. 80/2013 PON FSE "Competenze per lo sviluppo" **2**. L 190/2014 Art. 1 c. 134-135 **3**. **L. 107/2015** Art. 1, c. 93, 94, 144	**1.DPR:** Il Regolamento dà attuazione alla delega conferita al Governo nel 2010 (DL n.225/2010 cvt L n.10/2011) e costituisce un rilevante passo avanti nel percorso cominciato nel 2004 (D.Lgs n. 286/2004). Il S.N.V. si impianta sull'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole e gestisce il coordinamento funzionale dell'S.N.V.; sull'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che può supportare le scuole nei piani di miglioramento; su un contingente di Ispettori definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna. PON :finanzia la sperimentazione del progetto VALES nelle regioni dell'Obiettivo convergenza **2. L 190:** la norma autorizza la spesa per 10 mln nell'anno 2015 in favore dell'INVALSI. **3. L 107**: Sono state introdotte importanti novità in tema di valutazione dei dirigenti scolastici, connessa alla retribuzione di risultato. Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione (definiti dall'INVALSI), si tiene conto del contributo del dirigente per il perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico e dei criteri specificamente indicati (competenze gestionali ed organizzative, correttezza, trasparenza, valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, etc.).	**1.DPR:** Senza effetti A carico del PON FSE 3,2 mln **2. L. 190:** previste maggiori spese pari a 10 mln nel 2015 in entrambi i saldi. **3. L 107:** previste maggiori spese pari a 15 mln per ciascun anno, dal 2016 al 2018 e 8 mln nel 2019. Stimate maggiori entrate per 3,4 mln nel triennio 2016-2018, con effetti limitati in sull'IN.	**Circolare MIUR** prot. 4672 del 24 aprile 2013 " Avvio del Progetto Nazionale VALeS"	**1.** DPR 80: GU 155/2013 PON: Intervento in corso di attuazione **2. L 190:** GU 300/2014 **3. L 107**: GU 162/2015	Basso	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia	Target n. 6 - Abbandoni scolastici	AGS n. 4/2013 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
22	Efficienza amministrativa	**Trasparenza della PA**	**1**.D.L.n.83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 18 e 25 D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) Art. 23, c. 12-quaterdecies, Art. 23-quater D.L. n. 52/2012 (L. n. 94/2012) Art. 8 L. n. 190/2012 - Art. 1 c. 15 - 28 e c. 31 - 36 D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Artt. 14-bis, 33-ter L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 133 Portale 'Open Coesione' **2**. D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 8, c. 1-3 bis D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 24-bis	**1. DL 83:** La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, nonché l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet. Possibilità da parte del MISE di avvalersi del nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza ai fini della vigilanza sul corretto utilizzo delle agevolazioni concesse. La formulazione di indicatori e valori-obiettivo per determinare gli impatti attesi per ogni intervento agevolativo è collegata all'emanazione dei singoli bandi. **DL 95**: Sviluppo delle tecnologie basate su dati geospaziali, tutti i dati e le informazioni nell'ambito di attività finanziate con risorse pubbliche saranno resi disponibili per tutti i potenziali utilizzatori nazionali, anche privati, nei limiti imposti dalla sicurezza nazionale. **DL 52:** Disposizioni volte a garantire la trasparenza degli appalti pubblici ai fini dell'attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica attraverso la pubblicazione, da parte dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sul proprio portale dei dati comunicati dalle stazioni appaltanti e la trasmissione dei medesimi dati al MEF e alle Regioni. **L 190**: La trasparenza dell'attività amministrativa diviene livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili e deve essere assicurata con la pubblicazione nei siti web istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ai bilanci, ai conti consuntivi delle PA, ai costi unitari delle opere pubbliche, e a tutte le informazioni relative alla scelta del contraente. Trasparenza anche per procedimenti di autorizzazione e concessione, concessione ed erogazioni di contributi, concorsi, per il ricorso ad arbitri, e per l'attività di monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali etc. Costituisce causa di esclusione dalla gara, il mancato rispetto di clausole contenute nei protocolli, patti di legalità. Delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PA . **DL 179:** Assicurata alla Camera e al Senato, a titolo gratuito, la 'funzione trasmissiva', al fine di garantire la trasparenza e l'accessibilità dei lavori parlamentari su tutto il territorio nazionale. Istituzione, presso l'Authority sui contratti pubblici, di un'anagrafe unica delle stazioni appaltanti. **L 228:** Pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali per gli acquisti di beni e servizi (cfr. misura n. 21 Razionalizzazione spesa sanitaria). Sul Portale 'Open Coesione' sono disponibili dati e informazioni sull'utilizzo delle risorse europee in materia di coesione territoriale da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali. **2. DL 66**: le amministrazioni pubbliche, fermo restando quanto previsto dal D.lgs 33/2013, pubblicano sui propri siti istituzionali, e rendono accessibili anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alla spesa di cui	**1. DL 83**: Senza effetti **DL 95**: Senza effetti **DL 52** Senza effetti **L 190** Senza effetti **DL 179** Senza effetti **L 228** Senza effetti **2. DL 66**: Senza effetti **DL 90**: Senza effetti	**1. DL 83:** **DM MISE 27 maggio 2015** (in attuazione art 25, c. 5): con cui individuare i contenuti minimi delle informazioni che i soggetti beneficiari devono trasmettere al MISE **DL 95:** **Schema DPR** (in attuazione art 23 co 12 quaterdecies) Modalità per la gestione della piattaforma e per l'accesso, l'interoperatività e la condivisione dei dati geografici, ambientali e territoriali conservati (SUPERATO - Il provvedimento è da considerare non necessario/superato in quanta la piattaforma in oggetto è gestita dal MATTM in attuazione del d.lgs. n. 32/2010). **Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate n. 2015/35112 del 11 marzo 2015**: dispone l'obbligatorietà della trasmissione telematica con modello unico informatico catastale per la presentazione degli atti di aggiornamento **L 190:** **DLGS n. 33/2013** (in attuazione art. 1 c.35-36): reca riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA. **Sul DLgs. 33, varl orientamenti dell'ANAC** **Delibera ANAC 28 dicembre 2016:** Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 DLGS n. 33/2013 (Delibera n. 1309/2016) **DLGS n. 97/2016** :reca modifiche al DLGS n.	**1. DL 83:** GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **DL 95**: GU 156/2012 **L 135:** GU 189/2012 **DL52:** GU 106/2012 **L 94:** GU 156/2012 **L190:** GU 265/2012 **DL179:** GU 245/2012 **L 221:** GU 294/2012 **L 228:** GU 302/2012 **2. DL 66:** GU 95/2014 **L 89:** GU 143/2014 **DL 90:** GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014	Basso	Racc. n. 2/2012- efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.2/2013 efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				ai propri bilanci preventivi e consuntivi e l'indicatore di tempestività dei pagamenti (*cfr. misura 4 area Sostegno alle imprese*) secondo uno schema tipo e modalità definite con DPCM. **DL 90:** modifica l'art. 11 del DLGS n. 33/2013 nell'ambito soggettivo di applicazione. In particolare, si conferma che le norme contenute nel Codice della trasparenza nelle P.A. (D.Lgs. 33/2013) si applicano alle P.A. individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione. Sono comprese altresì: - gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati da P.A., ovvero i cui amministratori siano da questa nominati; - gli enti di diritto privato in controllo pubblico, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'UE; - le società partecipate dalle P.A. in caso di partecipazione non maggioritaria, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'UE.		33/2013. In particolare, prevede una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita *Freedom of imformation act (FOIA)* che consente ai cittadini di richiedere e ottenere anche dati e documenti che le P.A. non hanno l'obbligo di pubblicare. Sono in tal modo rese aperte le banche dati delle amministrazioni che le gestiscono **DL 179**: l'AVCP ha avviato la procedura per l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti e suo aggiornamento (art. 33-ter) **2. DL 66**: **DPCM 22 settembre 2014** (in attuazione art. 8, c. 1): definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione internet dei bilanci delle PA e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti **DL 90:** **Determina ANAC n. 8/2015 (**in attuazione art. 24-bis): Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e degli enti pubblici economici. **Delibera ANAC 8 marzo 2017**: linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art.14 del dlgs 33/2013, recante "obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di Governo e i titolari di incarichi dirigenziali", come modificato dall'art.13 del dlgs 97/2016.					
23	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per realizzare infrastrutture energetiche**	D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 38, c.1 e 1bis	**DL 83:** Semplificazione dei procedimenti autorizzativi in caso di inerzia delle Regioni, di mancata definizione dell'intesa o di mancato rispetto dei termini per l'espressione dei pareri o per l'emanazione di atti. Il conseguimento dell'autorizzazione alla costruzione e alla gestione di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto in area demaniale, portuale o limitrofa costituisce titolo per il rilascio della concessione demaniale.	**DL 83**: Senza effetti		**DL83**: GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012	Nullo	Racc. n. 7/2012-semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
24	Efficienza amministrativa	**Mercato elettronico della PA**	D.L. n. 52/2012 (L. n. 94/2012) Artt. 11, 13 e 13-Ter	**DL 52:** Non applicabilità del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva per la stipula dei contratti relativi agli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico della PA. Eliminazione dell'obbligo di riscossione dei diritti di segreteria da parte dei comuni e delle Province sui contratti i contratti di acquisto di beni e servizi, quando i beni o i servizi medesimi siano disponibili mediante strumenti informatici di acquisto. Modifiche alla disciplina in materia di certificazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per somministrazioni, forniture e appalti nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.	**DL 52**: Senza effetti		**DL 52**: GU 106/2012 **L 94:** GU 156/2012	Nullo	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
25	Efficienza amministrativa	**Poteri speciali dello Stato**	**1**. D.L. n. 21/2012 (L. n. 56/2012) **2**. D.L. 61/2013 (L. n. 89/2013) Art 1	**1. DL 21:** Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa, della sicurezza nazionale nonché per le attività di rilevanza strategica energia, trasporti e comunicazioni (*golden share*). **2**. **DL 61**: attribuzione al Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, del potere di nomina del Commissario straordinario alle imprese, esercitate anche in forma di società, che impiegano un numero di lavoratori subordinati, non inferiori a mille e che gestiscano almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale.	**1.DL 21**: Senza effetti **2**. **DL61**:Senza effetti	**1. DPCM** 30 novembre 2012, n. 253 (in attuazione art.1, comma1 DL 21/2012) e modificato dal DPCM del 2 ottobre 2013 n.129: Regolamento recante individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale. **DPR** 19 febbraio 2014 n. 35 ((in attuazione art. 1 comma 8 DL 21/2012)): regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e sicurezza nazionale. **DPR** 25 marzo 2014 n. 85 (in attuazione art.2, comma1 DL 21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali **DPR** 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL 21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. **DPCM** 6 giugno 2014, n. 108 (in attuazione art.1, comma1 DL 21/2012): Regolamento per l'individuazione delle attività di rilevanza strategica nei settori della difesa e della sicurezza nazionale. **DPCM** 6 agosto 2014 (in attuazione art. 2 c. 1 DPR 35/2014 e art. 2, c. 1 DPR 86/2014) :disciplina attività di coordinamento della PdCM per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali. Utilizzata procedura semplificata di cui all'art. 8 del DPCM per la scissione parziale di RFI in favore di SELF srl e il trasferimento di SELF a Terna Spa (dicembre 2015).	**1. DL21**: GU 63/2012 **L 56:** GU 111/2012 **2.DL 61**: GU 129/2013 **L 89:** GU 181/2013	Basso	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
26	Efficienza amministrativa	**Trasparenza nell'attribuzione di posizioni dirigenziali e di incarichi ai**	**1**. D.L. n.158/2012 (L. n.189/2012) Art. 4 c. 1-3 L. n. 190/2012 - Art. 1, c. 39 - 40, c.	**1. DL 158**: si dispone che ciascuna regione provveda alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, o agli analoghi elenchi delle altre regioni. È stabilito, altresì, che la selezione venga effettuata, secondo modalità e criteri individuati da ciascuna regione, da parte di una commissione costituita in prevalenza tra esperti indicati da	**1. DL 158**: Senza effetti **L 190**: Senza effetti	**1. L 190:** **Schema DLGS (**in attuazione art. 1 c. 67): individua ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento fuori ruolo dei magistrati, degli avvoca-	**1. DL 158**: GU 214/2012 **L 189/2012:** GU 263/2012	Basso	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS 2015 2°

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
		dipendenti pubblici	42 - 43, c. 49 - 50, c. 66 – 74 **2**. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 29 ter **3**. D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Artt. 2,6	qualificate istituzioni scientifiche indipendenti. **L 190**: ai fini della trasparenza viene imposto alle PA l'obbligo di comunicazione di tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne all'amministrazione, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Previste norme specifiche in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di dipendenti pubblici, inoltre. Altre disposizioni tra cui: - emanazione di appositi regolamenti ai fini dell'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti delle PA; - regolamentazione riguardante il "conflitto di interessi", trasparenza negli incarichi conferiti e dei compensi corrisposti; - concessa delega al Governo diretta a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA. - viene disposto che gli incarichi presso istituzioni, organi ed enti pubblici, nazionali ed internazionali, attribuiti in posizioni apicali o semiapicali, devono essere svolti con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, che deve permanere per tutta la durata dell'incarico; - concessa delega al Governo per l'individuazione di ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento in posizione di fuori ruolo. **2. DL 69:** Si dispone la sanatoria, fino alla scadenza naturale, delle incompatibilità che si determinano tra lo svolgimento di incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice ed incarichi politici conferiti o assunti prima del Dlgs 39/2013. Tale disposizione riguarda anche i sindaci dei comuni superiori a 15.000 abitanti. **3. DL 90**: si disciplina la procedura per l'attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi ai magistrati dal parte del CSM, con misure dirette a favorire la tempestiva conclusione della procedura. Si vieta alle PA di conferire incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo nella PA, a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito.	**2**. **DL 69:** Senza effetti **3. DL 90**: Senza effetti	ti e procuratori dello Stato. (**AG 539)** **DLGS n. 39/2013** (in attuazione art. 1 c. 49-50): disposizioni per conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico. ***Cfr. misura n.20 area Efficienza amministrativa***	**L 190:** GU 265/2012 **2.DL 69**: GU 144/2013 **L 98/2013:** GU 194/2013 **3. DL 90**: GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014		Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
27	Efficienza amministrativa	**Trasparenza per le cariche elettive**	**1**. L. n. 190/2012 Art. 1 c. 63 - 67, c. 83 D.L. n. 174/2012 (L. n. 213/2012) Art. 3, c.1, lett. a) **2**. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 29 bis	**1. L 190**: Delega al Governo per l'adozione di un testo unico in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo a seguito di condanne definitive per delitti non colposi. Si ampliano le casistiche d'applicazione dell'art. 59 c. 1 lettera c) del D.Lgs n. 267/2000 prevedendo l'estensione della sospensione dalle cariche elettive negli enti locali anche in caso di applicazione dell'art. 283 c. 1 del c.p.p.. Prevista comunicazione del provvedimento di revoca del segretario comunale all'Autorità nazionale anticorruzione da parte del Prefetto. **DL 174:** Anagrafe patrimoniale degli amministratori degli enti locali con più di 15.000 abitanti e, in particolare, pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente locale di una dichiarazione inerente i dati reddituali e patrimoniali dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, nonché la previsione di sanzioni amministrative per la mancata o parziale ottemperanza all'onere della presentazione della predetta dichiarazione. **2**. **DL 69**: L'incompatibilità della carica di parlamentare con qualsiasi altra carica pubblica elettiva (art. 13, c. 3, DL138/2011) non si applica rispetto alle cariche pubbliche elettive di natura monocratica relative ad organi di governo di enti pubblici territoriali con popolazione tra 5.000 e 15.000 abitanti, le cui elezioni si siano tenute successivamente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto.	**1.L 190**: Senza effetti **2**. **DL 69:** Senza effetti	**1. L 190:** **DLGS n. 235/2012** (in attuazione Art. 1, c. 63): Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive (inclusa la carica di membro del Parlamento europee inclusa la incandidabilltà alle elezioni delle amministrazioni locali) e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi.	**1. L 190**: GU 265/2012 **DL 174**: GU 237/2012 L **213:** GU 286/2012 **2. DL 69**: GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013	Basso	Racc. n. 2/2012-efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
28	Efficienza amministrativa	**Misure in materia di servizi di riscossione** (*cfr. misura 44area: Spesa e tassazione)*	**1.** L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 527-545 **2.** DL 193/2016 (L. 225/2016) – Art. 7-quater, c. 32	**1. L 228**: Diverse disposizioni che tendono ad efficientare sia il servizio di riscossione sia a migliorare le procedure esecutive, prevedendo, tra l'altro una sanatoria per i debiti fiscali di modesta entità (fino a 2.000 euro) purché iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999; una proroga dei termini per la presentazione, da parte degli agenti della riscossione, della comunicazione di discarico per inesigibilità dei ruoli, nonché dei termini per l'adesione alla sanatoria degli illeciti amministrativi; l'istituzione di un Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo, avente il compito di elaborare criteri per l'individuazione di categorie di crediti oggetto di recupero coattivo e le linee guida generali per lo svolgimento mirato e selettivo dell'azione di riscossione; semplificazione dei flussi informativi tra fisco e contribuente, ove la pretesa tributaria sottesa alle procedure di riscossione risulti infondata. **2. DL 193:** Aumento del da 15 mila a 30 mila euro il valore del rimborso IVA subordinato a prestazione di apposita garanzia da parte del beneficiario	**1. L 228**: Senza effetti **2. DL 193**: Senza effetti	**L 228**: co. 527:**DM MEF 15 giugno 2015**: modalità di trasmissione agli enti creditori, con riferimento ai ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, dell'elenco delle quote annullate e di quelle di rimborso agli agenti della riscossione delle spese esecutive sostenute per tali ruoli co 531: **DM MEF** 16 novembre 2013 **Istituzione del Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo** co 534: **Schema DM MEF** (Istruttoria in corso).	**1.L228**: GU 302/2012 **2. DL193**: GU 249/2016	Medio	Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
29	Efficienza amministrativa	**Efficientamento organismi pubblici di sostegno all'attività delle imprese all'estero**	**1**. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 41 L. n. 228/2012 Art. 1, c. 474 **2**. D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 16-bis	**1. DL 83:** Riorganizzazione dell'Enit - Agenzia nazionale per il turismo all'estero che verrà inserita nella struttura delle Rappresentanze Estere gestite dal Ministero degli Affari Esteri. Maggiore ruolo attribuito al Ministero del Turismo nella Cabina di regia. **L 228:** Attribuzione di risorse a favore dell'Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di potenziarne le attività. **2**. **DL 66**: Dal 1° gennaio 2015, gli uffici all'estero del MAE svolgono attività per la promozione dell'Italia. Istituzione, presso lo stato di previsione del MAE, di un Fondo per favorire lo svolgimento dell'attività di promozione dell'Italia all'estero e conseguenti disposizioni sulle tipologie di spese e sul potenziamento personale MAE all'estero, cui però è ridotta indennità di servizio.	**1. L. 228:** previste maggiori spese correnti per 10 mln nel 2013. **2. DL 66**: per il Fondo, maggiori spese per 15 mln nel 2015 e 13 a decorrere dal 2016 (coperte con riduzione indennità di rappresentanza) per entrambi i saldi	**1. DL83**: **DM MISE** 26 marzo 2013 (in attuazione art. 41 co 4 bis) recante modalità applicative e la struttura amministrativa responsabile per assicurare alle imprese italiane ed estere l'assistenza e il raccordo con i soggetti pubblici e le possibilità di accesso alle agevolazioni disponibili per favorire l'operatività delle stesse imprese nei settori e nelle aree di interesse all'estero - confluito nella direttiva generale per l'azione amministrativa .	**1. DL 83**: GU 147/2012 **L 134:** GU 187/2012 **L 228**: GU 302/2012 **2. DL 66**: GU 95/2014 **L 89:** GU 143/2014	Basso	Racc. n. 7/2012-semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
30	Efficienza amministrativa	**Efficientamento nell'utilizzo dei fondi strutturali e negli interventi di Sviluppo e Coesione** (*cfr. misure 14 e 40/Spesa e Tassazione*)	**1.** D.L. .69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 9 e 9bis D.L n.76/2013 (L. n. 99/2013) -Art. 4 Delibera CIPE n.76/2013 L 147/2013, Art. 1, c. 219 lett. c) **2.L n. 208/2015** Art.1 c. 792-800 e 803	**1. DL 69**: La disposizione stabilisce che le AP sono tenute a dare precedenza ai procedimenti, relativi alle attività connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca. Gli enti inadempienti possono essere sostituite tramite uno o più Commissari *ad acta.* **DL 76:** Misure per la velocizzazione delle procedure in materia di riprogrammazione dei programmi nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali e di rimodulazione del Piano di Azione Coesione **Delibera CIPE**: Per Regioni e Province autonome, è prevista la facoltà di costituire un'autorità di audit per le attività di gestione e controllo sull'impiego delle risorse FSC 2007-2013. Vanno, tuttavia, garantiti efficaci sistemi di gestione e di controllo degli interventi, la cui verifica è demandata a MISE-DPS. **L 147:** Al fine di agevolare l'accesso al Fondo sociale europeo, su richiesta degli operatori e nei limiti delle disponibilità finanziarie a tal fine preordinate sul Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, il MIN LAVORO può erogare ai titolari di progetti compresi nei programmi di politica comunitaria, che ne facciano richiesta, anticipazioni sui contributi spettanti a carico del bilancio dell'Unione europea. L'importo dell'anticipazione non può superare il 40% di quanto complessivamente spettante a titolo di contributi nazionali e comunitari e sarà recuperato con pagamento di interessi e penalità nel caso di mancata attuazione del progetto. **2.L 208:** Previsto un organismo strumentale per gli interventi europei Per facilitare e velocizzare la gestione finanziaria degli interventi finanziati dalle risorse europee, dal 1° gennaio 2016 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono istituire un proprio organismo strumentale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dotato di autonomia gestionale e contabile, denominato «organismo strumentale per gli interventi europei», avente ad oggetto esclusivo la gestione degli interventi europei**.**	**1. DL 69:** Senza effetti **DL 76:** Senza effetti **L 147:** Senza effetti **2.L 208:** Senza effetti	**1. DL 69**: **Schema Direttiva PCM**, (in attuazione Art. 9 bis, c.6): su proposta del MISE, al fine di aggiornare il contenuto minimo delle convenzioni (istruttoria in corso) **DL 76:** (in attuazione Art.4): il Gruppo di azione e coesione deve rimodulare le risorse destinate al Piano di azione e coesione. Periodicamente deve procedere alla verifica dello stato di avanzamento dei singoli programmi e conseguenti rimodulazioni del PAC. **2.L n. 208:** **Previsto DM MEF** (in attuazione c. 803) con cui sono stabilite le modalità di recupero delle somme dovute da beneficiari situati sul territorio italiano riguardanti i programmi di cooperazione territoriale europea aventi Autorità di gestione estera (istruttoria in corso).	**1. DL 69**: GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **DL 76:** GU 150/2013 **L 99:** GU 196/2013 **Delibera CIPE** dell'8 novembre 2013 **L 147**: GU 302/2013 **2.L 208**: GU 302/2015	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS 2016 – 3 pilastro Gestione responsabile delle finanze pubbliche

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				Sancisce l'impignorabilità e la non sottoposizione a procedure di esecuzione forzata delle somme giacenti sulle contabilità di tesoreria. Dispone l'effettivo recupero da parte delle AP interessate delle somme dovute dai beneficiari situati sul territorio italiano riguardanti i programmi di cooperazione territoriale europea aventi Autorità di gestione estera.							
31	Efficienza amministrativa	**Efficacia del sistema sanzionatorio**	D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 20 c. 5 quater	**DL 69**: Esenzione dalle spese di notifica per chi si fa notificare i verbali d'accertamento delle violazioni del Codice della Strada tramite PEC.	**DL 69:** Senza effetti	**Schema DI**, Min. Interno, Min Giustizia, MIT, MEF, Min. PA e semplificazione, (in attuazione art. 20 c. 5 quater) disciplinante, entro 4 mesi dalla conversione, le procedure di notificazione via PEC (istruttoria in corso).	**DL 69**: GU 144/2013 **L 98**: GU 194/2013	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
32	Efficienza amministrativa	**Indennizzo da ritardo**	D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 28 c. 1 -12	**DL 69**: La disposizione introduce l'obbligo per l'amministrazione responsabile di corrispondere all'interessato un indennizzo, nel caso di inosservanza dei termini di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici.	**DL 69:** Senza effetti		**DL 69**: GU 144/2013 **L 98**: GU 194/2013	Nullo	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
33	Efficienza amministrativa	**Giustizia: interventi sui codici e sui processi**	**1**. D.L.212/2011 (L. 10/2012) Art. 38, D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 1, c. 2; Art. 1 ter e art. 2 c. 35bis D.L.138/2011 (L. 148/2011); Artt. 25-28, L. 183/2011; **2**. Titolo III, Capo VII D.L. 83/2012 (L. 134/2012); D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Artt. 75-77, 84, 84-bis; Titolo III, Capo I-III e Art. 81 L. n. 67/2014 D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Artt. 40, 41 Artt. 1-21 D.L. n.132/2014 (L. n. 162/2014) L. n.18/2015 L. 55/2015 **3. L. 57/2016** **L 149/2016,** Artt. 4-6 **DLGS 174/2016** **DL 168/2016** (L. n. 197/2016) Art. 1bis, 7bis **L.232/2016** Art. 1, c. 351-352 **DL 193/2016** (L. 225/2016) – Art. 7-quater c. 42-43	**1. DL 212**: interviene sul piano degli strumenti processuali e non per la gestione di situazioni di indebitamento di persone fisiche ed enti collettivi cui non sono applicabili le procedure concorsuali. Le modifiche alla disciplina del processo civile sono ispirate alla medesima ratio deflattiva del contenzioso. **DL 98**: introdotte misure che riguardano il contenzioso previdenziale, assistenziale e tributario. Ritardi nella composizione delle controversie. **DL 138:** contiene delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari. Calendario del processo civile e interventi sul processo. **L 183:** Impiego della posta elettronica certificata nel processo civile. Riduzione e accelerazione del contenzioso civile in appello e in cassazione. Modifiche in materia di spese di giustizia. **2. DL 83:** Miglioramento efficienza delle impugnazioni di merito e di legittimità. Modifica dei procedimenti aventi per oggetto la domanda di indennizzo per violazione del termine di durata ragionevole del processo per ridurre carico di lavoro delle corti d'appello. Previste altre modifiche anche per la Scuola di Magistratura. **DL 69**: Effettuati interventi su norme di carattere processuale, tra cui: - modifiche al codice di procedura civile. In particolare si dispone che il pubblico ministero intervenga in Cassazione nei casi previsti dalla legge; - modifica la disciplina della divisione "giudiziale" nelle comunioni – ereditarie e non; -inserito l'art. 185-bis: il giudice, alla prima udienza, ovvero sino a quando è esaurita l'istruzione, ove possibile, con riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto, formula una proposta transattiva o conciliativa; - misure in materia di mediazione civile e commerciale; - misure in materia di tutela del credito; - il superamento, dal 1° settembre 2015, del sistema, in vigore dal 1941, che poneva a carico dei comuni l'onere di anticipare le spese di funzionamento degli uffici giudiziari. Le disposizioni prevedono, tra l'altro, la possibilità: -di nominare giudici ausiliari con funzioni giudicanti a titolo onorario; -per i laureati in giurisprudenza più meritevoli, di accedere a un periodo di formazione teorico-pratico presso i tribunali e le corti di appello (cfr. misura 3- area Innovazione e capitale umano); -di inserire temporaneamente nella pianta organica della Corte di Cassazione, trenta magistrati, da destinare alle sezioni civili. Delineate nuove attribuzioni al Pubblico Ministero presso la Corte suprema di cassazione. **L 67:** previste deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili. **DL 90**: introdotte alcune modifiche specifiche al Codice del processo amministrativo (D.lgs n. 104/2010), applicabili al rito inerente al contenzioso sugli appalti pubblici, con l'obiettivo di accelerare i tempi del processo amministrativo. **L 18**: introduce disposizioni volte a rendere effettiva la disciplina che regola la responsabilità civile dello Stato e dei Magistrati. Si definiscono per esempio, i casi in cui si manifesta, tra l'altro, la colpa grave ("costituisce colpa grave la violazione manifesta della legge nonché del diritto dell'UE, il travisamento del fatto o delle prove…") e l'azione di rivalsa. **DL 132**: il provvedimento è diretto a migliorare l'efficienza complessiva del processo civile mediante: • il trasferimento in sede arbitrale di procedimenti civili pendenti; • la convenzione di negoziazione assistita, quale accordo mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza di avvocati; sono disciplinate inoltre alcune ipotesi speciali di negoziazione assistita, tra cui quelle relative a separazione e divorzio; • ulteriori semplificazioni del procedimento di separazione e divorzio, con la possibilità per i coniugi di concludere un accordo davanti al sindaco; • misure per la funzionalità del processo civile di cognizione, concernenti la compensazione delle spese, il passaggio dal rito ordinario al rito sommario, la riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali e delle ferie dei magistrati; • la tutela del credito e l'accelerazione del processo di esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, attraverso misure di contrasto nel ritardo dei pagamenti, l'iscrizione a ruolo nel processo esecutivo per espropriazione, la semplificazione del processo esecutivo, il monitoraggio delle procedure esecutive individuali e concorsuali e il deposito della nota di iscrizione a ruolo con modalità *telematiche (cfr. misura 19 area: Innovazione e capitale umano)*. Non sono soggette a esecuzione forzata i depositi a disposizione delle rappresentanze diplomatiche. Si dispone, infine, per ridurre al massimo i tempi di scopertura dei posti vacanti, mediante procedure di tramutamento orizzontale (trasferimenti successivi all'assegnazione di sede dopo il tirocinio iniziale), da concludersi in 4 mesi con delibera CSM. **L 55**: emanate ulteriori disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di comunione tra i coniugi, con l'obiettivo di ridurre i tempi per conseguire il divorzio. **3. L. 57**: reca delega al Governo sulla riforma della disciplina della magistratura onoraria. I principali profili di novità sono: - l'introduzione di uno statuto unico della magistratura onoraria;	**1.DL 212:** Senza effetti **DL 98:** Senza effetti **DL 138:** Senza effetti **L. 183:** Senza effetti **2. DL 83:** Senza effetti **DL 69**: Per il BS, previste maggiori spese per 4,85 mln nel 2013 e 8 mln annui a decorrere dal 2014. In termini di PA, previste maggiori spese per 3,45 mln nel 2013 e di 5,2 mln a decorrere dal 2014. **L 67**: Senza effetti **DL 90:** Senza effetti **DL 132:** 4,36 mln annui di minori entrate e 0,9 mln di maggiori spese a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi. Il Ministro giustizia effettua un monitoraggio seme-strale delle minori entrate e riferisce al Ministro dell'economia. Nel caso di scostamenti, con decreto del Ministro giusti-zia saranno aumentati gli importi del contributo unificato, nella misura necessaria alla copertura finanziaria delle minori entrate. **L 18**: Senza effetti **L 55**: Senza effetti **3. L.57**: Senza effetti **L 149:** Senza effetti **DLGS 174**: Senza effetti **DL 168:** Senza effetti **L. 232:** Senza effetti **DL 193**: Senza effetti	**1.DL 138:** **DLGS 155/2012** (in attuazione art. 1, c.2): riorganizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM **DLGS 156/2012** (in attuazione art. 1, c.2): revisione delle circoscrizioni giudiziarie e riduzione degli Uffici dei Giudici di pace **2. DL 83: DM Giustizia** del 10 ottobre 2012 (in attuazione art. 56): Individuazione di tre sedi della scuola Magistratura. Con il medesimo decreto è individuata la sede della Scuola in cui si riunisce il Comitato direttivo; **L 67:** **Previsti più DLGS e DM:** **DLGS n. 28 /2015** (in attuazione art. 1 c.1 lett. m): disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto. **DM Giustizia 8 giugno 2015, n. 88** (in attuazione art. 8): regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato **DLGS 7/2016** (in attuazione art.2, c.3): disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie e civili **DLGS 8/2016** (in attuazione art.2, c.2):disposizioni in materia di depenalizzazione **DL 132:** **DM Giustizia 12 aprile 2016 n.61** (in attuazione art.1 ,commi 5 e 5-bis): stabilisce le riduzioni dei parametri relativi ai compensi degli arbitri e i criteri per l'assegnazione degli arbitrati. **3.L 57:** **DLGS 92/2016** (in attuazione art.1): riguarda il mantenimento in servizio, per un primo mandato di durata quadriennale, dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio alla stessa data, se ritenuti idonei allo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie sulla base di una procedura di conferma disciplinata dal decreto stesso. La disciplina dei successivi tre mandati quadriennali viene riservata ad un decreto successivo.	**1**. **DL 212:** GU 297/2011 L 10: GU 42/2012 **DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **L183:** GU 265/2011 **2. DL 83:** GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 **DL 69:** GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013 **L 67**: GU 100/2014 **DL 90:** GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014 **DL 132**: GU 212/2014 **L 162**: GU 261/2014 **L. 18**: GU 52/2015 **L. 55**: GU 107/2015 **3. L. 57**: GU 99/2016 **L 149:** GU 181/2016 **DLGS 174:** GU 209/2016 **DL 168**: GU 203/2016 **L. 197**: GU 254/2016 **L. 232** **GU 297/2016** **DL 193** GU 249/2016 L. 225/2016 :GU 282/2016	Nullo	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				- l'individuazione delle cause di incompatibilità dei magistrati onorari; - la formazione unica dei magistrati onorari; - la riorganizzazione dell'ufficio del giudice di pace. Al fine di consentire un graduale passaggio al nuovo regime ,viene prevista una specifica disciplina transitoria. **L 149:** reca delega al Governo per la riforma del Libro XI del codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere distinguendo i rapporti e i poteri del Ministro e delle autorità giudiziarie con le autorità di Stati membri dell'Unione europea e con quelle di Stati non membri dell'Unione europea. In particolare, il provvedimento detta principi e criteri direttivi: - per riformare la disciplina dell'estradizione; - in materia di riconoscimento di sentenze penali di altri Stati e di esecuzione all'estero di sentenze penali italiane; - in materia di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie nei rapporti con Stati membri **DLGS 174:** riordino dei giudizi contabili per migliorare l'efficacia e incisività dell'attività sia delle sezioni di appello (che si attesta nel 2015 a ca. 1000 giudizi), sia delle sezioni regionali (la cui attività si attesta nel 2015 su ca. 2000 giudizi) dando luogo a importi di condanna rispettivamente per 646 mln (2011-2015) e oltre 351 mln. Tra le disposizioni volte a migliorare l'efficacia dell'azione giurisdizionale, ma anche l'efficienza, con riduzione, quindi, di oneri per le finanze pubbliche, si segnalano i seguenti aspetti: 1) *Riti speciali* - Riforma del rito abbreviato; - Elevazione del limite di somma per il rito monitorio dagli attuali € 5.000 a € 10.000. 2) *Esecuzione delle sentenze di condanna e privilegio dei crediti erariali* - Potenziamento delle attività di vigilanza e monitoraggio costante da parte del pubblico ministero contabile; - Regolazione espressa della possibilità, a richiesta, di rateizzare il debito, presidiata da decadenza dal beneficiario in caso di mancato versamento anche di una sola rata; - Attribuzione al credito erariale di un maggior grado di preferenza, collocandolo dopo quelli elencati negli articoli 2778 e 2780 del codice civile. 3) *Anagrafe degli agenti contabili* - Si realizza un database che garantisce certezza di individuazione delle figure dell' agente contabile garantendo altresì i corretti adempimenti pure correlati ad esigenze di tutela della finanza pubblica. **DL 168**: introdotte numerose modifiche al procedimento di Cassazione al fine di abbreviare i termini di durata e adottare criteri di redazione degli atti processuali che valorizzino la sinteticità e la chiarezza. **L. 232:** disposto che i proventi delle sanzioni pecuniarie civili confluiscano nel Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura dei reati intenzionali violenti. **DL 193:** Modifica al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spesa di giustizia. La registrazioni delle sentenze e degli altri atti giudiziari, nel processo civile e amministrativo, di condanna al risarcimento del danno prodotto da fatti costituenti reato sia richiesta entro trenta giorni dalla pubblicazione degli atti definitivi. Le parti possono segnalare all'ufficio giudiziario, la sussistenza dei presupposti validi per la registrazione, con prenotazione a debito (ovvero senza contemporaneo pagamento delle imposte dovute) degli atti giudiziari nel termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione. Nel processo penale si allungano i tempi di registrazione della sentenza di condanna al risarcimento del danno, da dieci si passa a trenta giorni.						
34	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni in materia di sicurezza del lavoro**	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 32 e 35	**DL 69:** Prevista l'individuazione di procedure semplificate che consentano l'effettivo adempimento degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria da parte del datore di lavoro tra cui: valutazione dei rischi – DUVRI -(per le attività a basso rischio infortunio e malattie), eventuali costruzioni o ristrutturazioni di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali. Disposizioni per la verifica delle attrezzature. Comunicazione di nuovi modelli semplificati del Piano operativo di sicurezza (POS) e del Piano sicurezza e coordinamento (PSC). Trasmissione telematica degli incidenti. Prevista semplificazione degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole	**DL 69:** Senza effetti	**DL 69:** **Schema DM Lavoro** (in attuazione Art. 32,c. 1, Lett. b) :Valutazioni rischi (istruttoria in corso). **DM Lavoro** 18 aprile 2014 per Lavori su edifici e/o locali **DM Lavoro** 9 settembre 2014 (in attuazione art. 32,c. 1, Lett. h): individua modelli semplificati per la redazione del piano operativo di sicurezza **Schema Decreto Interministeriale** Min. Lavoro, Min. Salute, Min. Politiche agricole (in attuazione Art. 35) (istruttoria in corso).	**DL 69**: GU 144/2013 **L 98:** GU 194/2013	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
35	Efficienza amministrativa	**Efficientamento, semplificazione e trasparenza sulla contribuzione pubblica per attività e istituzioni culturali e scientifiche**	**1**.D.L. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 4 c. 2, 3, 4; Art. 9, c.1-5 L. 147/2013 Art. 1 c. 382, 383 e 385 **2**. L. 190/2014 Art. 1 c. 9 -10	**1.DL 91**: Dispone misure per la promozione dell'accesso aperto ai risultati di attività di ricerca finanziata almeno per il 50% con fondi pubblici. Viene stabilita anche l'unificazione delle banche dati MiBACT e MIUR sull'anagrafe nazionale della ricerca, documentazione bibliografica e documenti digitali (Art. 4) . Dispone: la rideterminazione dei criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo; la pubblicazione, a cura degli enti e degli organismi dello spettacolo finanziati a valere sul FUS di informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza (Art. 9) . **L.147:** Disposizioni atte a definire criteri più stringenti per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali, utilizzando lo strumento normativo del regolamento governativo di delegificazione, per l'assegnazione delle risorse destinate al settore degli Istituti culturali e alle riviste a elevato contenuto culturale **2**. **L 190:** Istituzione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, in particolare le risorse finanziarie del Fondo dovranno essere utilizzate nell'ambito di un programma triennale del MiBACT da trasmettere al CIPE.	**1.DL 91:** Senza effetti **L 147**: Senza effetti **2**. **L190:** Maggiori spese in termini di SNF pari a 100 mln annui dal 2016 fino al 2020. Si registrano anche maggiori spese in termini di Indebitamento netto pari a 33 mln nel 2016, 52 mln nel 2017, 80 mln annui nel triennio 2018-2020, 75 nel 2021; 50 mnl annui nel biennio 2022-2023.	**DL 91**: **DM MiBACT 1 luglio 2014** (in attuazione Art. 9, c.1) reca criterio per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo. Il Decreto è stato modificato con **DM MIBACT 5 febbraio 2016** **L 147:** **Prevista tabella**, in attuazione dell'Art. 1 c. 383, lista di istituti culturali beneficiari del contributo statale (revisione triennale) Abrogato art. 2 c. 1D.Lgs. 10/2016 **2**. **L 190:** **Schema DM MIBACT** (in attuazione c. 10) recante approvazione del Programma triennale 2016-2018 relativo al Fondo per la tutela del patrimonio culturale **(AG 253)**	**1.DL 91**: GU 186/2013 **L 112:** GU 236/2013 **L 147:** GU 302/2013 **2**. **L 190:** GU 300/2014	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
36	Efficienza amministrativa	**Valorizzazione attività e siti UNESCO**	1. L. n. 77/2006. **2.** D.L. n. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2bis, 3bis, 3ter; 5quater **3.**. D.L. n. 78/2015 (L.n. 125/2015) Art. 16 bis	**1.L 77:** Misure di tutela e fruizione a favore dei siti Unesco **2. DL 91**: Serie di disposizioni per la valorizzazione e promozione delle attività e dei siti UNESCO in Italia quali per esempio l'identificazione di attività di artigianato o di commercio tradizionali presenti nei siti; avvio delle attività preliminari per lo svolgimento del Forum UNESCO sulla cultura e sulle industrie culturali Firenze 2014; promozione dei siti italiani sotto tutela UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Interventi urgenti per i siti in provincia di Ragusa. **3. DL 78**: al fine di favorire la rappresentanza territoriale negli organi di amministrazione di associazioni e fondazioni con finalità di gestione di beni del patrimonio mondiale dell'umanità, non si applica il limite massimo di cinque componenti degli organi di amministrazione, fermo restando l'obbligo di dimostrazione della gratuità dei relativi incarichi.	**2.DL 91:** Maggiori oneri derivanti da interventi in provincia di Ragusa pari a 0,1 mln annui per triennio 2013-2015. **3. DL 78**: Senza effetti	**1.L 77:** **Schema DM MIBACT** (in attuazione art. 4, c.2): programmazione degli interventi da finanziare con riferimento ai siti UNESCO – istruttoria in corso (Conferenza Stato/Regioni del 5 maggio 2016)	**1. DL 91**: GU 186/2013 **L 112:** GU 236/2013 **2**. **DL 78**: GU 140/2015 **L 125**: GU 188/2015	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2016 – 2 pilastro - gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
37	Efficienza	**Valorizzazione di**	**1**.DM MIBACT 15 luglio 2013	**1.DM:** finanziamento di 10 interventi di recupero, restauro e valorizzazione di sedi museali statali mediante asse-	**1.DM**: con delibera CIPE n. 38/2012 assegnati 70 mln	**1.DL 91**:	**1.DL 91**:	Basso	Racc. n. 2/2013–		AGS n. 5/2014 -

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
	amministrativa	**specifici progetti culturali e paesaggistici**	D.L. n.91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2 c. 2 ; Art. 5, 5bis, 5ter L 147/2013 Art. 1, cc. 105, 386 **2**. D.L. n. 83/2014 (L.n. 106/2014) Artt. 3 e 7, c. 3 Art 11 c. 3-ter L. 190/2014 – Art. 1, c. 241 **3. L 208/2015** Art. 1 c. 321, 345-347, 350, 352-353, 358, 981 DL 210/2015 (L 21/2016) Art. 5-bis **4. DL 243/2016** (L18/2017) Art. 7sexies	gnazione CIPE **DL 91:** Autorizzazione di spesa per attuazione Programma "500 giovani per la cultura" per attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. Autorizzazioni di spesa e contributi per progetti e realizzazioni di progetti culturali quali: Nuovi Uffizi, Museo della Shoah, Museo tattile Omero, Centro Pio Rajna. **L 147**: garantisce continuità di risorse destinate alla spesa per interventi a favore dei beni culturali e prevede un contributo per il 2014 all'Orchestra del Mediterraneo presso il teatro S. Carlo di Napoli **2.DL 83**: misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta: entro il 31/12/2014 è predisposto il Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia con l'obiettivo di restituirlo alla sua esclusiva destinazione culturale, educativa e museale. Il commissario straordinario stabilirà un cronoprogramma relativo alla delocalizzazione graduale delle attività svolte negli spazi del complesso e definirà la destinazione d'uso degli spazi stessi, avvalendosi anche dei giovani tirocinanti del progetto "Mille giovani per la cultura" (*cfr. misura 13 area: Lavoro e pensioni*). Le regioni e gli enti locali, predispongono d'intesa col MIBACT, appositi progetti per interventi concreti di integrazione turistica, tra paesaggio e patrimonio nell'ambito del Piano nazionale per lo sviluppo del turismo in Italia. **L 190**: si autorizza spesa per tutelare e promuovere il patrimonio culturale e storico. **3.L 208:** a decorrere dal 2017, viene autorizzata la spesa per consentire al MIBACT di far fronte, con interventi urgenti, a emergenze che possano pregiudicare la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici e di procedere alla realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico-monumentale e di progetti per la manutenzione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici. La norma autorizza la spesa per la realizzazione del programma di interventi della città di Matera designata «Capitale europea della cultura» per il 2019 e dispone che fino al 2019 non si applicano alla città le norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, nonché quelle che limitano assunzione di personale, anche con forme contrattuali flessibili. Autorizza, inoltre, la spesa per il restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano murgico. La disposizione autorizza un finanziamento a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (IRCI) e della Società di studi fiumani per il triennio 2016-2018. La norma autorizza la spesa per il funzionamento delle istituzioni culturali e incrementa l'autorizzazione di spesa a favore delle accademie non statali di belle arti. La disposizione esclude la Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo dall'applicazione delle disposizioni sul contenimento delle spese che la legislazione vigente pone a carico delle PA. **DL 210:** proroga di un finanziamento già disponibile a legislazione vigente di 0,5 mln annui per il triennio 2016-2018 per il Museo tattile statale "Omero" **4. DL 243:** istituisce, in via sperimentale, un programma, denominato "Magna Grecia – Matera verso il Mediterraneo", finalizzato a finanziare specifici progetti per la valorizzazione del ruolo di Matera quale "città porta" verso il Mediterraneo. Il programma è connesso al ruolo di Matera quale "Capitale europea della cultura", già riconosciuto per il 2019. Dispone, inoltre, l'assegnazione per lo sviluppo del Polo museale pugliese.	**DL 91:** Per il Programma "500 giovani per la cultura" previste maggiori spese 2,5 mln per il 2014. Per le altre misure, previste inoltre maggiori spese per il BS per 4 mln nel 2013, 20 nel 2014 e 1 mln nel 2015. Stessi oneri per la PA per il 2013, 15 mln per il 2014, 6 mln per il 2015. **L 147**: Maggiori spese correnti per il solo anno 2014 di 1 mln, con effetti su entrambi i saldi. **2.DL 83**: per il 2014 previste maggiori spese pari a 0,05 mln per il Commissario (e 0,03 di maggiori entrate per oneri riflessi solo su indebitamento netto) **L 190**: per il 2015, maggiore spesa per entrambi i saldi per 5,5 mln. **3. L 208**: previste maggiori spese in termini di SNF per 16 mln nel 2016, 25 mln nel 2017, 30 mln nel 2018, 24,8 mln nel 2019 e 10,3 mln a decorrere dal 2020. In termini di IND, previste maggiori spese per 15 mln nel 2016, 24 mln nel 2017, 30 mln nel 2018, 24,8 mln nel 2019 e 10,3 mln a decorrere dal 2020.. **DL 210**: previste maggiori spese per 0,5 mln annui nel triennio 2016-2018 **4. DL 243:** previste maggiori spese pari a 0,5 mln annui nel triennio 2017-2019.	Art 2:il MiBACT ha indetto apposita procedura concorsuale pubblica. Avviata procedura selettiva febbraio 2015. Art. 5 :**DM MIBACT** 21 gennaio 2014. Individuazione degli interventi di particolare rilevanza per i quali è ' autorizzata la spesa di 8 milioni di euro, di cui 1 milione per l'anno 2013 e 7 milioni per l'anno 2014 **2**. **L 190**: **DI MIT-MIBACT 12 novembre 2015** (in attuazione c.241): individua gli interventi da finanziare al fine di tutelare il patrimonio culturale e storico. **3. L 208**: **Previsto DM MIBACT** (in attuazione c. 345) con cui si effettua l'individuazione degli interventi per la realizzazione del programma "Capitale europea della cultura" **4.DL 243:** **Previsto DM MIBACT** (in attuazione art. 7sexies c.3): per definire le modalità e le procedure per la selezione dei progetti e la ripartizione delle risorse disponibili fra i soggetti aggiudicatari (istruttoria in corso).	GU 186/2013 **L 112:** GU 236/2013 **L 147**: GU 246/2014 **2.DL 83**: GU 125/2014 **L 106:** GU 175/2014 **L 190**: GU 300/2014 **3. L 208**: GU 302/2015 **DL 210:** GU 302/2015 **L 21:** GU 47/2016 **4. DL243:**GU 304/2016 **L. 18**: GU 49/2017		Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
38	Efficienza amministrativa	**Ristrutturazione e razionalizzazione società controllate o detenute dal MiBACT**	L. n. 147/2013, Art. 1, c.419.	**L. 147:** Possibilità per il MiBACT di predisporre un piano di ristrutturazione e razionalizzazione, anche mediante fusione ed incorporazione, delle società direttamente o indirettamente controllate e di quelle interamente detenute che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di *in house providing*.	**L.147**: Senza effetti		**L. 147**: GU 302/2013	Basso	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
39	Efficienza amministrativa	**Istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale**	**1**. D.L.n.101/2013 (L. n. 125/2013) Art. 10; L 147/2013 Art. 1, cc. 18-21 2. **4. DL 243/2016** (L18/2017) Art. 7-ter	**1. DL 101**: viene istituita l'Agenzia per la coesione territoriale, ente con autonomia organizzativa e di bilancio che opera in accordo con la PdCM per la corretta ed efficace gestione dei fondi strutturali europei e del fondo per lo sviluppo e coesione. Eventuali funzioni operative possono essere svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – INVITALIA **L 147**: autorizzate assunzioni di personale altamente qualificato, nel limite massimo di 120 unità a favore di PdCM, Ministeri e Agenzia per la coesione, da utilizzare solo in ambito di impiego dei fondi strutturali e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi europei. Definiti oneri e modalità di contabilizzazione ed erogazione delle risorse destinate a copertura di tale spesa. **2. DL 243**: all'Agenzia per la coesione territoriale viene attribuita la facoltà di stipulare apposite convenzioni con le società in house delle amministrazioni dello Stato	**1. DL 101:** In termini di SNF, maggiori oneri per 1.450 mln a decorrere dal 2014. In termini di indebitamento, 739,5 mln a decorrere dal 2014. **L 147**: Dall'assunzione di personale derivano oneri pari a 5,5 mln annui. Sui saldi di finanza pubblica impattano in termini di maggiori spese dal 2016 nel caso del SNF, e per 2,8 mln annui dal 2014 nel caso dell'indebitamento. **2 DL 243**: Senza effetti	**1. DL 101:** **DPCM 9 luglio 2014** (in attuazione art. 10, c. 4): approvazione statuto dell'Agenzia **DPCM 15 dicembre 2014** (in attuazione art. 10, c. 5): dispone il trasferimento delle unità di personale di ruolo e le risorse finanziarie e strumentali del DPS-MISE alla PCM e all'Agenzia. **DPCM 19 novembre 2014:** provvede alla riorganizzazione del nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per trasferire funzioni alla PCM + Agenzia **DPCM 17 marzo 2016** (in attuazione art.10, c.14ter): definizione dei rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e INVITALIA. **L 147**: **DPCM 14 febbraio 2014** :(in attuazione c. 18) :definizione dei criteri e modalità per l'assunzione di personale presso la PCM e l'Agenzia per la coesione territoriale	**1. DL 101**: GU 204/2013 **L 125:** GU 255/2013 **L 147**: GU 302/2013 **2 DL243:**GU 304/2016 **L. 18**: GU 49/2017	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
40	Efficienza amministrativa	**Dismissione e liquidazione partecipazioni non necessarie alla PA**	**1**. L 147/2013, Art. 1, c. 569 **2**. L 190/2014, Art.1, c. 611-614;616 **3. DL 78**/2015 (**L 125**/2015) Art. 7 c. 8-8 bis **4. DLGS 175/2016** **L 232/2016** Art.1 c. 445	**1.L 147**: Prorogato termine (da 36 a 48 mesi come modificato dal DL 16/2014 cvt L. 68/2014) per alienazione di partecipazioni di PA in società che svolgano attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per perseguimento di finalità istituzionali. Scaduto il termine, la partecipazione non alienata cessa a ogni effetto e il valore della quota deve essere liquidato dalla società al socio pubblico. **2.L 190**: Regioni e Province autonome, enti locali, CCIA, università sono tenute ad avviare dal 1°gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società pubbliche e delle partecipazioni societarie non indispensabili o "doppioni". Il piano operativo di razionalizzazione deve essere approvato dai vertici entro il 31 marzo 2015 e dar conto dei risparmi conseguiti alla sezione regionale della Corte dei conti entro marzo 2016. La disposizioni individuano alcuni criteri da seguire nell'individuare le partecipazioni da razionalizzare e le norme da applicare in materia di personale e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Gli incentivi previsti dalla Stabilità 2013 per tali operazioni si estendono alle aziende speciali. **3. DL 78:** accanto alla forma della società o azienda speciale controllata direttamente o indirettamente, già previste a legislazione vigente, è stato disposto di includere anche il Consorzio tra le fattispecie giuridiche di organismi partecipati in relazione alle quali è prevista la facoltà di scioglimento anche "incentivato" da parte delle amministrazioni locali, atteso che questi costituiscono una delle fattispecie giuridiche mediante cui gli enti locali esercitano funzioni istituzionali. **4. DLGS 175:** il provvedimento mira a semplificare e razionalizzare la disciplina relativa alle partecipazioni societarie delle P.A. In particolare, le disposizioni del decreto attengono:	**1.L 147:** Senza effetti **2.L 190:** Senza effetti **3. DL 78:** Senza effetti **4. DLGS 175:** Senza effetti **L. 232**: Senza effetti	**2. L 190:** La misura è condizionata dall'adozione dei piani operativi di razionalizzazione da parte di ciascuna PA. **4. DLGS 175:** **Previsto DPCM (in attuazione art. 11, c. 3):** sono definiti i criteri sulla base dei quali l'assemblea della società può disporre che il consiglio di amministrazione sia composto da 3 o 5 cinque membri ovvero prevedere che sia adottato un sistema alternativo di amministrazione previsto da specifiche norme del codice civile (istruttoria in corso). **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 11, c. 6): per le società a controllo pubblico, sono definiti gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi sulla base dei quali sono determinati i limiti massimi dei compensi spettanti ai componenti degli organi societari, agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti. Previsto parere Conferenza unificata e delle Commis-	**1. L 147:** GU 302/2013 **2**. **L 190**: GU 300/2014 **3. DL 78**: GU 140/2015 **L 125**: GU 188/2015 **4. DLGS 175:** **GU 210/2016** **L.232**: GU 297/2016	Nullo	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 – 3° pilastro - gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				- All'ambito di applicazione della disciplina; - All' indicazione dei tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica con la previsione di relative condizioni e limiti (le A.P. possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di S.p.A. o di S.r.l.. anche in forma cooperativa); - All'introduzione di stringenti obblighi di dismissione nei casi in cui le partecipazioni societarie già detenute non siano inquadrabili nelle categorie previste dallo stesso decreto (entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, ciascuna A.P. effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate); - Alla razionalizzazione della *governance* delle società a controllo pubblico (prevalenza dell'organo amministrativo monocratico), dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza; - Al coordinamento della disciplina nazionale in materia di *in house providing* con quella europea; - Al riordino della disciplina in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati; - Alla razionalizzazione delle disposizioni vigenti in tema di reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubbli8cità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 del DL 165/2001; Nell'ambito del MEF è individuata la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del presente decreto. La struttura tiene un elenco pubblico, accessibile anche in via telematica, di tutte le società a partecipazione pubblica esistenti, utilizzando le informazioni della banca dati di cui all'art. 17, c. 4, DL 90/2014 (*cfr. misura 39/Innovazione e Capitale umano*). L. 232: fino al 31 dicembre 2019, per consentire il completamento del restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e dell'altopiano murgico, non si applicano le disposizioni vigenti in materia di limitazione delle spese per il personale a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni previsto per gli enti territoriali.		sioni parlamentari (istruttoria in corso).					
41	Efficienza amministrativa	**Vincoli per le imprese beneficiarie di contributi pubblici**	L 147/2013 Art. 1, cc. 60, 61	**1. L 147**: Stabilito il principio per cui ogni impresa che opera sul territorio nazionale, che risulta beneficiaria di un contributo pubblico in conto capitale, non può delocalizzare la produzione (con conseguente riduzione del personale di almeno il 50%) in uno Stato non appartenente all'UE. Se ciò accade ha l'obbligo di restituire i contributi ricevuti.	**L 147**: Senza effetti	**1. L 147**: **DM MISE** 6 febbraio 2015 (in attuazione art. 1 c.59) **Direttiva MISE 25 novembre 2015** (in attuazione art. 1 cc. 60 e 61): modalità e tempi di restituzione dei contributi in conto capitale erogati alle imprese in caso di delocalizzazione della produzione in uno Stato non appartenente all'Unione europea.	**1. L 147**: GU 302/2013	Medio	Racc. n. 6/2013-Concorrenza		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
42	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per libera circolazione lavoratori**	DLGS 40/2014	**DLGS 40:** Prevede una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro (in attuazione direttiva 2011/98/UE).	**DLGS 40:** Senza effetti		**DLGS 40**: GU 68/2014	Alto	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
43	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca**	**1**. D.L. n. 91/2014 (L. n. 116/2014) Artt. 1,1-bis, 6, 30-ter L. 190/2014, Art. 1, c. 208	**1. DL 91**: introdotte semplificazioni nel il sistema dei controlli nel settore agricolo, tra cui: - svolgimento dell'attività di vigilanza in forma coordinata, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti; - disposto che le materie oggetto di accertamento non possono essere successivamente sottoposte a ulteriori controlli; - istituzione del registro unico dei controlli sulle imprese agricole presso il MIPAF; - introduzione di modalità di interscambio informatico dei dati relativi alle ispezioni e verifiche, utilizzando le strutture informatiche e le unità di personale esistenti presso ciascuna amministrazione, senza comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; - dematerializzazione dei registri dei prodotti vitivinicoli; - semplificazioni nell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'ambito della riconversione industriale del comparto bieticolo-saccarifero. Istituita la Rete del lavoro agricolo di qualità alla quale possono partecipare le imprese agricole. Alla stessa sovraintende una cabina di regia col compito di orientare l'attività di vigilanza nei confronti di quelle imprese che non appartengono alla Rete, ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ispettive disponibili consentendo, in prospettiva, il recupero di somme derivanti dall'evasione contributiva. **L. 190:** consentita l'erogazione di anticipazioni finanziarie, a fronte della cessione di contributi europei per il settore agricolo in favore degli agricoltori beneficiari dei medesimi. Oggetto della cessione potranno essere i crediti maturati, dovutamente certificati dagli organismi pagatori (servizi e organismi incaricati di gestire e controllare le spese finanziate dai Fondi FEAGA e FEASR, ai sensi dell'art.7(1) del Reg. UE n. 1306/2013).	**1. DL 91:** Senza effetti **L. 190:** Senza effetti	**1. DL 91**: **DM Lavoro** 9 gennaio 2015 (in attuazione art. 6, c. 2): nomina membri della cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità **DM MIPAF 22 luglio 2015** (in attuazione art. 1, c.1-2) :istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole -**DM MIT 1 giugno 2015** (in attuazione art. 1-bis c. 14): attivazione delle procedure di collegamento al sistema operativo di prenotazione del MIT da parte delle organizzazioni professionali agricole ed agromeccaniche maggiormente rappresentative a livello nazionale. - **Vari DM MIPAF** (in attuazione art. 1-bis)) per registri dematerializzati dei prodotti agricoli e realizzati tramite SIAN: - **DM n. 8 del 8 gennaio 2015** (in attuazione c. 7) dematerializzazioni del registro di carico e scarico per la produzione del burro - **DM n.9 del 8 gennaio 2015** (in attuazione c. 9): dematerializzazioni del registro di carico e scarico del latte conservato - **DM n.9 del 8 gennaio 2015** (in attuazione c. 6): dematerializzazioni del registro di carico e scarico degli sfarinati e delle paste alimentari -**DM n. 11 del 8 gennaio** 2015 (in attuazione c. 8): dematerializzazioni del registro di carico e scarico delle sostanze zuccherine **L. 190**: **Schema DI MIPAF-MEF (**in attuazione c. 208) definisce modalità e limiti della cessione dei crediti Provvedimento non più necessario in quanto è stata stipulata una convenzione tra il Mipaaf e le principali banche italiane che ha reso il provvedimento e il coinvolgimento di Ismea non più necessari	**1. DL 91**: GU 144/2014 **L 116:** GU 192/2014 **L190**: GU 300/2014	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
44	Efficienza amministrativa	**Tracciabilità dei pagamenti della PA per opere pubbliche**	**1.**D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 25, c.2-3 **2.Delibera ANAC** del 11 gennaio 2017 n.1	**1.DL 66**: le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il Codice identificativo di Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP), pena il mancato pagamento da parte delle PA. Tali codici sono inseriti anche nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture. **2.Delibera ANAC:** Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG	**1. DL 66**: Senza effetti		**1.DL 66:** GU 95/2014 **L 89:** GU 143/2014 **2.Delibera n.1**: GU 26/2017	Nullo	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
45	Efficienza amministrativa	**Disposizioni amministrative per il decoro dei siti culturali**	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 4 (*cfr misura 6area Efficienza amministrativa*)	**DL 83:** A tutela dei complessi monumentali e degli altri immobili del demanio interessati da flussi turistici particolarmente rilevanti, è stata prevista la possibilità, per i competenti uffici territoriali del MIBACT d'intesa con i Comuni, di riesaminare le autorizzazioni e le concessioni di suolo pubblico per le attività commerciali e artigianali, in forma ambulante o su posteggio, ove le stesse risultino non compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale.	**DL 83**: Senza effetti		**DL 83**: GU 125/2014 **L 106:** GU 175/2014	Nullo	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
46	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per il settore turistico e culturale**	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 11, co. 2-3-bis, Art. 12,13	**DL 83:** E' semplificato e velocizzato il rilascio di atti autorizzativi di varia natura relativi alla realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza. Per favorire la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, mototuristici, fluviali e ferroviari è prevista inoltre la possibilità della concessione ad uso gratuito di immobili di appartenenza pubblica non utilizzati o non utilizzabili a scopi istituzionali a imprese, cooperative e associazioni, costituite in prevalenza da soggetti privati fino a quaranta anni di età. Previste infine semplificazioni per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; per la riproduzione dei beni culturali; per la consultazione degli archivi; per favorire l'imprenditorialità turistica con riferimento all'avvio, esercizio delle strutture turistiche-ricettive e apertura, trasferimento e modifiche concernenti l'operatività delle agenzie di viaggi e turismo.	**DL 83**: Senza effetti	**DL 83:** **in attuazione Art. 11 co.2:** il MIBAC convoca apposite Conferenze di servizi per promuovere la realizzazione di circuiti nazionali **DPR 13 febbraio 2017 n. 31** su proposta MIBACT d'intesa con Conferenza unificata (in attuazione Art. 12 co.2)**:** al fine di ampliare e precisare le ipotesi di interventi di lieve entità oltre ad operare ulteriori semplificazioni procedimentali (raggiunta Intesa in data 7 luglio 2016).	**DL 83**: GU 125/2014 **L 106:** GU 175/2014	Basso	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
47	Efficienza amministrativa	**ANAC e sue funzioni**	1.D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 19, 30 (Cfr. misura 23/infrastrutture), 31, 32 e 37 **2. L 208/2015** Art. 1 c. 704 3.**D.LGS 50/2016** Art. 213 *(Cfr. misura 31 Infrastrutture)* 4. **DL 193/2016** (L. 225/2016) Art. 7-ter	**1. DL 90**: la disposizione prevede la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e dispone il trasferimento dei compiti e delle funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), il cui presidente, entro il 31/12/2014, presenta al Presidente del Consiglio dei ministri un piano per il riordino dell'Autorità stessa. Tale piano deve contenere, tra l'altro, la riduzione almeno del 20% delle spese di funzionamento e del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti. Vengono altresì assegnati ulteriori compiti all'ANAC, quali ad esempio la ricezione da ciascun avvocato dello Stato di notizie e segnalazioni di illeciti riguardanti la disciplina del codice degli appalti, con la facoltà di emanare sanzioni amministrative. Le funzioni dell'ANAC in materia di misurazione e valutazione della performance, sono invece trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della PdCM. Si attribuisce al Presidente una serie di compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione delle opere dell'EXPO 2015 e, a tal fine, prevede che esso si avvalga di una apposita unità operativa speciale, che opera non oltre il 31/12/2016. Art. 30 (*Cfr misura 23 area: Infrastrutture e sviluppo*): Il dipendente pubblico che segnala illeciti possa inoltrare denuncia, oltre che all'autorità giudiziaria e alla Corte dei conti, anche all'ANAC. Diverse le misure per la prevenzione della corruzione, soprattutto con riferimento a imprese aggiudicatarie di appalti pubblici, a concessionari di lavori pubblici, a contraente generale. E' introdotto l'obbligo di trasmissione all'ANAC di alcune tipologie di varianti in corso d'opera (art. 37), al fine di consentire alla stessa ANAC di effettuare le valutazioni e adottare gli eventuali provvedimenti di competenza. **2. L 208:** Estende il campo di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione stabilite dal DL 90/2014.L'estensione riguarda le imprese che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN in ragione di specifici accordi contrattuali. **3.DLGS 50**: sono numerose le disposizione del nuovo Codice di appalti e concessioni relative all'ANAC. Tuttavia, L'art. 212 puntualizza le funzioni dell'Autorità in materia di vigilanza, controllo e regolazione dei contratti pubblici. Gestisce la Banca dati nazionale dei contratti pubblici ed esercita potere sanzionatorio nei confronti di soggetti che non forniscono le dovute informazioni. **4. DL 193**: Per l'ANAC non sussiste il vincolo di riduzione delle spese di finanziamento modificando così il DL 90/2014 art. 19 c. 3 lett. c).	**1.DL 90:** Senza effetti **2. L 208:** Senza effetti **3.DLGS 50**: Senza effetti **4. DL 193**: Maggiori spese pari a 10 mln annui a decorrere dal 2017 solo per IN.	**DL 90**: **DPCM 1 febbraio 2016** (in attuazione art. 19, c. 3-4): Piano di riordino dell'ANAC **DPR n.105 del 9 maggio2016** (in attuazione art. 19 c. 10) recante **Regolamento** di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni **Terze linee guida** (in attuazione art. 32, c.1 e 10): per la determinazione dell'importo dei compensi da liquidare ai commissari nominati dal Prefetto nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia (GU 26/2016) **Linee guida n.4** (in attuazione art.36 c. 7): recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" **Provvedimento ANAC 15 febbraio 2017**: Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici.	**DL 90**: GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014 **2. L 208:** GU 302/2015 **3.DLGS 50**: GU 91/2016 **4. DL 193**: GU 249/2016 L. 225: GU 282/2016	Nullo	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
48	Efficienza amministrativa	**Agenda della semplificazione e standardizzazione amministrativa**	D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 24	**DL 90:** In particolare si individua quale contenuto necessario dell'Agenda la previsione di accordi e intese con le regioni volte a coordinare le attività delle amministrazioni interessate. È altresì prevista l'istituzione di un Comitato inter-istituzionale al fine di coordinare le iniziative e le attività delle amministrazioni per l'attuazione delle misure di semplificazione e di sviluppo contenute nel D.L. 5/2012. Previste misure finalizzate all'individuazione della modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale relativa a istanze, dichiarazioni e segnalazioni per l'edilizia e l'avvio di attività produttive.	**DL 90**: Senza effetti	**DL 90**: **Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017** (in attuazione art. 24; approvata da CdM 2 dicembre 2014) concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali e il cronoprogramma per la loro attuazione. Successivamente, entro 45 giorni dall'approvazione il Ministro per la semplificazione e la PA illustra alla Commissione parlamentare per la semplificazione i contenuti dell'Agenda e riferisce sul relativo stato di attuazione entro il 30 aprile di ciascun anno; - **previsti decreti** (entro il 22/12/2014) del Ministro competente attraverso il quale le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati su tutto il territorio nazionale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese; - il Governo, le regioni e gli enti locali, in sede di Conferenza unificata, concludono accordi o intese per individuare, ,una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle PA regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. **Accordo 18 dicembre 2014** (in attuazione Art.24, c.3): accordo tra Governo, regioni ed enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera.	**DL 90**: GU 144/2014 **L 114:** GU 190/2014	Medio	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
49	Efficienza amministrativa	**Semplificazioni per infrastrutturazione innovativa**	D.L. 133 (L. 164/2014) Art. 6 c. 3. 4-5quinques; Art 6ter	**DL 133**: Disposizioni inerenti semplificazioni per le reti di comunicazione elettronica a banda ultra-larga e realizzazioni delle rete di comunicazione. Tra le misure intraprese è considerato anche lo strumento dell'autocertificazione. Introdotto anche l'obbligo, per gli edifici di nuova realizzazione, di dotarsi di impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete.	**DL 133**: Senza effetti		**DL 133**: GU 212/2014 **L 164**: GU 262/2014	Basso	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
50	Efficienza amministrativa	**Sorveglianza grandi opere**	D.L. 136/2013 (L. 6/2014) Art. 2-bis Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere per EXPO 2015	**DL 136**: Disposizioni per garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di bonifica delle aree inquinate **LINEE GUIDA**: aggiornano le modalità di svolgimento dei controlli antimafia che devono essere espletate nei confronti delle imprese nell'esecuzione di appalti pubblici e commissionati da privati. L'informazione antimafia prevista nelle Linee Guida "emergenza Abruzzo" (2009) resta lo strumento di controllo principe. **LINEE GUIDA - EXPO** sono per i controlli antimafia per la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di EXPO 2015.Con deliberazione del 30 luglio 2014, il Comitato ha approvato un atto aggiuntivo alla terza edizione delle Linee guida.	**DL 136**: Senza effetti	**DL 136:** **Linee guida** Min Interno- Comitato alta sorveglianza (in attuazione art. 2-bis, c. 5): Primi indirizzi per i controlli antimafia	**DL 136:** GU 289/2013 **L 6:** G.U. 32/2014	Basso	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2015 – piano della portualità e della logistica e Agenzia per la coesione territoriale		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
51	Efficienza amministrativa	**Riforma della RAI**	**L n. 220/2015**	**L 220: riforma** dell'assetto di governance della RAI, con il duplice obiettivo di renderla più efficiente e più autonoma dal condizionamento politico, allo scopo di accentuarne la funzione sociale di servizio pubblico. La legge di riforma prevede che: -la Rai adegui il proprio statuto; -modifichi la procedura di definizione del contratto nazionale di servizio tra il MISE e la RAI; -modifichi il rinnovo di tutti i contratti di servizio che da triennali diventano quinquennali; introduce la figura dell'amministratore delegato; rende pubblici gli stipendi dei dirigenti Rai; prevedere la responsabilità civile dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della società, nonché l'obbligo di pubblicazione relativo agli incarichi conferiti, i contratti conclusi dalla stessa RAI, nonché il conferimento di incarichi a tempo determinato a dirigenti non; delega il Governo ad emanare, entro dodici mesi, un DLGS per il riassetto della normativa, indicandone i principi e criteri direttivi.	**L 220:** Senza effetti	**L 220:** **previsto DLGS** (in attuazione dell'art. 4, c.2-3) per il riassetto normativo	**L 220:** GU 11/2016				
52	Efficienza amministrativa	**Misure nazionali per la realizzazione di uno spazio giudiziario europeo.**	**1.DLGS n. 137/2015** **DLGS n. 29/2016** **DLGS n. 35/2016** **DLGS n. 36/2016** **DLGS n. 37/2016** **2.DLGS n. 73/2016** **DLGS n. 74/2016** **DLGS n. 75/2016** **L 149/2016,** Artt. 1-3	**1.DLGS 137:** al fine di armonizzare il diritto interno alla decisione quadro 2006/783/GAI, sono state introdotte misure per la realizzazione di uno spazio giudiziario europeo di libertà, sicurezza e giustizia per un contrasto sempre più efficace alla criminalità organizzata di tipo economico. **DLGS 29:** disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali **DLGS 35:** attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio **DLGS 36**: disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare **DLGS 37:** disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2005/214/GAI sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie **2.DLGS 73** recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/675/GAI relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale **DLGS 74:** recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/315/GAI relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziale **DLGS 75** recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/316/GAI che istituisce il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS) in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI **L 149:** il provvedimento autorizza la ratifica della Convenzione di Bruxelles del 2000 sull'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione e delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per dare attuazione alla Convenzione, individuando numerosi principi e criteri direttivi. I decreti legislativi dovranno, tra l'altro: - disciplinare la procedura per il trasferimento, a fini investigativi; - prevedere la possibilità per il PM e la polizia giudiziaria di ritardare od omettere provvedimenti di competenza, in casi di indagini relative a delitti per i quali è consentita l'estradizione; - disciplinare la procedura per svolgere le intercettazioni all'estero;	**1.DLGS 137**: Senza effetti **DLGS 29:** Senza effetti **DLGS 35:** Senza effetti **DLGS 36:** Senza effetti **DLGS 37:** Senza effetti **2.DLGS 73:** Senza effetti **DLGS 74:** Senza effetti **DLGS 75:** Senza effetti **L 149:** Senza effetti		**1.DLGS 137:**GU 203/2015 **DLGS 29:** GU 55/2016 **DLGS 35:** GU 59/2016 **DLGS 36**: GU 59/2016 **DLGS 37:** GU 60/2016 **2.DLGS 73:** GU 117/2016 **DLGS 74:** GU 117/2016 **DLGS 75:** GU 117/2016 **L 149:** GU 181/2016		Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
53	Efficienza amministrativa	**Riforma della PA**	L. **n. 124/2015**	**L 124:** previste norme relative alla semplificazione amministrativa e alla riorganizzazione delle amministrazioni, includendovi il riordino della normativa relativa al personale dirigenziale e al personale dipendente. Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa, sono previste deleghe al Governo da esercitarsi entro 12 mesi per: • Disciplinare le modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, in modo da ridurre il tempo richiesto dagli adempimenti amministrativi e assicurare la piena accessibilità on line alle informazioni personali e ai documenti in possesso delle amministrazioni pubbliche, ai pagamenti nei confronti delle medesime, nonché all'erogazione dei servizi a distanza da parte delle amministrazioni stesse. • Riordinare, nell'ottica del buon andamento e dell'efficienza dell'amministrazione pubblica locale, la disciplina in materia di conferenza di servizi, ridefinendo i tipi di conferenza, i meccanismi decisionali e i casi di convocazione obbligatoria. • Riformare la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, precisare i contenuti e il procedimento di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione; semplificare le procedure di iscrizione negli elenchi dei soggetti non a rischio di infiltrazione mafiosa ai fini della partecipazione agli appalti pubblici. La delega sulle intercettazioni, da esercitare in 8 mesi, prevede la razionalizzazione delle spese, con un risparmio di almeno il 50 per cento. Per quanto riguarda la riorganizzazione delle amministrazioni, il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi, decreti legislativi per: • Rendere più semplice e leggera l'organizzazione degli uffici centrali e di quelli territoriali dei Ministeri e degli enti pubblici non economici nazionali. Per quanto riguarda la riorganizzazione delle amministrazioni centrali, un ulteriore obiettivo risiede nel rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri e le conseguenti funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In riferimento al personale dirigenziale, il Governo è delegato ad adottare decreti legislativi al fine di attuare una riforma della dirigenza pubblica, nonché di quella regionale, di quella delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, e di quella degli enti locali. • Riordinare la disciplina delle Camere di commercio per delimitarne le funzioni e riformarne il sistema di finanziamento, eliminando il contributo obbligatorio delle imprese *(cfr. mis. 34/sostegno alle imprese)*. • Riorganizzare il Corpo Forestale dello Stato e eventualmente prevedere l'assorbimento in altra forza di polizia; riformare l'ordinamento e la disciplina del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; riorganizzare le forze operanti in mare, nonché le autorità portuali, con l'obiettivo di eliminare le duplicazioni organizzative, logistiche e funzionali. • Riorganizzare le funzioni oggi svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) e dalla Direzione Generale per la Motorizzazione del MIT con l'obiettivo di avere un'unica banca dati per la circolazione e la proprietà, con un solo libretto. Il MIT sta predisponendo il decreto legislativo per il trasferimento delle competenze dal PRA al MIT. • Razionalizzare la rete delle Prefetture, per ridurne il numero e trasformarle in ufficio territoriale dello Stato, quindi punto di contatto unico tra amministrazione periferica dello Stato e cittadini. • Favorire e semplificare le attività degli enti pubblici di ricerca (EPR), nonché riordinare e ridefinire la disciplina processuale concernente tutte le tipologie di giudizi che si svolgono dinanzi alla Corte dei conti. • Semplificare il sistema normativo e i procedimenti amministrativi mediante abrogazione di provvedimenti e disposizioni entrati in vigore dopo il 31 dicembre 2011 e che prevedono provvedimenti attuativi, Al fine di garantire la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro dei pubblici dipendenti, verrà favorito il ricorso alle diverse forme di lavoro part-time, nonché il ricorso al telelavoro, attraverso l'utilizzazione delle nuove possibilità offerte dall'innovazione tecnologica, sperimentando forme di co-working e smart-working.	**L 124**: per l'istituzione di un numero unico europeo, maggiori oneri per 10 mln nel 2015, 20 mln nel 2016 e 28 mln annui dal 2017 al 2024.	**L 124**: **DLGS 10/2016** (in attuazione art. 21): contiene modifiche e abrogazioni di leggi che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione (*cfr. misura 13*) **Previsti inoltre diversi DLGS attuativi**, di cui i seguenti sono stati già approvati in via preliminare dal CDM n. 101 del 21 gennaio 2016 **DLGS 116/2016** (in attuazione art. 17 c. 1, lettera s): Modifiche in materia di licenziamento (cfr. misura 54) **DLGS 169/2016** (in attuazione dell' art**.** 8, c. 1, lettera f): Norme in materia di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (*cfr. misura 1/Spesa pubblica*) **DLGS 177/2016** (in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera a),: Razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato (*cfr. misura 62Spesa pubblica*) **DLGS 171/2016** (in attuazione dell' art. 11 c. 1, lettera p): Dirigenza sanitaria. istituisce presso il Ministero della salute un elenco nazionale di quanti hanno i requisiti per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie italiane (*cfr. misura 43Lavoro e pensioni*) (DECRETO CORRETIVO APPROVATO IN ESAME PRELIMINARE – *CDM DEL 24.03.17)* **DLGS 97/2016** (in attuazione dell'art. 7): Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblica e trasparenza (*cfr. misura 22)* **DLGS 175/2016** (in attuazione dell'art. 18): Norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche (*cfr. misura 40).* *(DECRETO CORRETIVO APPROVATO IN ESAME PRELIMINARE- CDM DEL 17.02.17)*	**L 124**: 187/2015	GU	Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				Infine, è previsto il riordino della disciplina delle partecipazioni azionarie delle AP e dei servizi pubblici locali.		**Schema DLGS** (in attuazione dell'artt. 16 e 19): Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale *(da inserire in misura 6).* ***(AG 308)*** **DLGS 179/2016** (in attuazione dell'art. 1): Modifica e integrazione del codice dell'amministrazione digitale (*cfr. misura 16*). **DLGS 126/2016** (in attuazione dell'art. 5): Norme in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA). (*cfr. misura 17)* **DLGS n.127/2016** (in attuazione dell'art. 2): Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi *(cfr. misura 11).* **DPR 194/2016** (in attuazione dell'art. 4): Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi (*cfr. misura 3*) **.** **DLGS 174/2016 (**in attuazione art. 20): Codice di giustizia contabile. (cfr. misura 33) **DLGS 218/2016 (**in attuazione art. 13): Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. *(cfr. misura 13/Innovazione*) **DLGS 219/2016 (**in attuazione art. 10): Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura *(cfr. misura 1/Spesa pubblica)* **DLGS 222/2016 (**in attuazione art. 5): Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti. *(cfr. misura 1)* **Schema DLGS** (in attuazione art. 11) recante disciplina della dirigenza della Repubblica. (AG 328) **Schema DLGS** (in attuazione art. 8 co 1, lett. f) concernente il Comitato italiano paralimpico. (AG 349) **Schema DLGS** (in attuazione art.16, c. 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g) ,h), l), m), n), o), q), s) e z) recante modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (AG 393) APPROVATO IN VIA PRELIMINARE – CDM del 23.02.17 **Schema DLGS** (in attuazione art.16, c. 1, lettera a), e 4 ,e 17, comma 1, lettere r) recante valutazione della performance dei dipendenti pubblici (AG 391) APPROVATO IN VIA PRELIMINARE – CDM del 23.02.17 **Schema DLGS** (in attuazione art. 8 c.1, lett. a) recante disposizioni sulle funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (AG 394) APPROVATO IN VIA PRELIMINARE – CDM del 23.02.17 **Schema DLGS** (in attuazione art. 8 c.1, lett. a,) recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia (AG 395) APPROVATO IN VIA PRELIMINARE – CDM del 23.02.17 **Schema DLGS** (in attuazione art. 8 c.1, lett. d) recante razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico (AG 392) APPROVATO IN VIA PRELIMINARE – CDM del 23.02.17					
54	Efficienza amministrativa	**Potenziamento del livello di efficienza degli uffici pubblici e contrasto all'assenteismo**	**DLGS 116/2016**	**DLGS 116:** apporta modifiche all'art. 55-quater del DLGS 165/2001, ai sensi dell'art. 17, c. 1, lettera s), della legge 124/2015, in materia di licenziamento disciplinare. Dispone che costituisce falsa attestazione della presenza in servizio qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto dell'orario di lavoro dello stesso. Della violazione risponde anche chi abbia agevolato con la propria condotta attiva o omissiva la condotta fraudolenta. La falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, determina l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione dell'interessato. La sospensione è disposta, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dal momento in cui la violazione è accertata. Per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, ovvero, negli enti privi di qualifica dirigenziale, per i responsabili di servizio competenti, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, costituiscono illecito disciplinare punibile con	**DLGS 116:** Senza effetti					

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2016	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY* 2016
				il licenziamento e di esse e' data notizia, da parte dell'ufficio competente per il procedimento disciplinare, all'Autorità giudiziaria ai fini dell'accertamento della sussistenza di eventuali reati.							